L'aratro

PERIODICO DI CONFAGRICOLTURA ALESSANDRIA

"LA TERRA" - EDITRICE Ce.S.A. S.r.l.
Euro 0.52
www.confagricolturalessandria.it

N° 7 • LUGLIO-AGOSTO 2008 • ANNO LXXXIX

Poste Italiane Spa
Sped. in Abbonamento Postale - D.L.353/2003
(conv in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB/AL

La Commissaria Europea all'Agricoltura Mariann Fischer Böel

La UE rilancia nuove proposte per la PAC

INTESA SANPAOLO

SUSTAINABLE ENERGY EUROPE 2005-2008

Finanziamento per gli impianti fotovoltaici

Nell'ottica di diventare la Banca italiana di riferimento per gli investimenti in energie rinnovabili della clientela Small Business - società di persone, società di capitale, ditte individuali e liberi professionisti - Intesa Sanpaolo ha studiato un nuovo finanziamento dedicato a chi vuole investire nell'installazione e realizzazione di impianti fotovoltaici.

Il Finanziamento Energia Business risponde alle esigenze di chi vuole realizzare impianti di piccole, medie o grandi dimensioni. L'importo finanziabile varia da un minimo di 20.000 a un massimo di 500.000 , con durate da 2 a 15 anni.

Il Finanziamento Energia Business è estremamente flessibile e conveniente:

- **offre la possibilità di godere di un periodo di pre-finanziamento pari al 60% dell'importo concesso, per una durata di sei mesi. In questo modo il Cliente, grazie alla semplice presentazione delle fatture e della relativa disposizione di pagamento, può far fronte più serenamente ai costi dell'impianto prima che i lavori siano ultimati e quindi prima che la cessione del credito sia formalizzata;**
- **prevede una durata fino a 15 anni, che permette al Cliente di allineare l'investimento effettuato con i ricavi derivanti dal Conto Energia (il meccanismo di incentivazione pubblica alla produzione di energia tramite l'installazione di pannelli solari);**
- **consente di finanziare fino al 100% dell'investimento (al netto dell'IVA);**
- **concede al Cliente la possibilità di scegliere l'opzione a tasso fisso anche per le durate più lunghe.**
- **il Cliente può scegliere tra tasso variabile o tasso fisso con spread a partire da 0,95%.**

Il Finanziamento Energia Business non richiede garanzia ipotecaria neanche per i finanziamenti di durata più lunga ma soltanto:

- **la cessione del credito da formalizzare con scambio di corrispondenza con G.S.E. - Gestore Servizi Elettrici - la società di cui lo Stato si avvale per acquistare l'energia prodotta dai pannelli solari riconoscendo agli utenti una tariffa di riacquisto superiore a quella di consumo per i primi 20 anni;**
- **la sottoscrizione obbligatoria di una polizza assicurativa sull'impianto contro rischi diretti (eventi atmosferici, fulmine, incendio, furto) e indiretti (fermo impianti per danni assicurati).**

Tutte le Filiali delle banche del Gruppo Intesa Sanpaolo sono a disposizione per ulteriori informazioni.

**Messaggio pubblicitario. Per tutte le condizioni contrattuali fare riferimento ai Fogli Informativi disponibili in Filiale.
La concessione del finanziamento è subordinata all'approvazione della Banca.**

Filiali di ALESSANDRIA: Piazza Garibaldi, 58 • Via Dante,102 • Via Tortona, 2/A Spinetta Marengo • Corso Acqui, 301 • Piazza Mentana, 36/38 • Piazza Della Libertà 40 • Corso Cento Cannoni 25 • **Ed a: ACQUI TERME**, Piazza Italia, 10 • Via Amendola, 36 • Via Baretti 1 Angolo Via Ghione • **ARQUATA SCRIVIA**, Via Libarna, 211 • **BISTAGNO**, Corso Italia, 46 • **BOSCO MARENGO**, Via Roma, 6 Bis • **CASALE MONFERRATO**, Via Magnocavallo, 23 • Corso Valentino, 120 • Piazza Castello, 22 • **CASTELLAZZO BORMIDA**, Piazza Vittorio Emanuele, 5 • **CASTELNUOVO SCRIVIA**, Via Nino Bixio, 15 • **FRESONARA**, Via Bosco Marengo, 5/A • **NOVI LIGURE**, Piazza Repubblica, 4 • **OVADA**, Via Cairoli, 139 • Corso Saracco 35 • **POZZOLO FORMIGARO**, Via Roma, 73 • **SALE**, Via Roma, 6 Bis • **SAN SALVATORE MONFERRATO**, Via Panza, 37 • **SERRAVALLE SCRIVIA**, Via Berthoud 157 • **TICINETO**, Via Matteotti, 1 • **TORTONA**, Piazza Duomo, 9 • **VALENZA**, Corso Garibaldi, 111/113 • Via Ludovico Ariosto 8 • Via Camurati, 47 • **VIGNALE MONFERRATO**, Piazza Del Popolo, 1.

Confagricoltura: ricetta in sette punti per il settore primario

"Al settore agricolo serve stabilità delle norme, delle condizioni di mercato e degli strumenti di sostegno". Lo ha rimarcato il presidente di Confagricoltura Federico Vecchioni che, con il direttore generale Vito Bianco, ha tenuto un'audizione alla Commissione Agricoltura della Camera sulla situazione e sui problemi dell'agricoltura italiana, pochi giorni prima dell'Assemblea Generale di Confagricoltura, a cui ho partecipato il 26 giugno scorso a Maccarese (Roma).
Il presidente di Confagricoltura ha sottolineato ai parlamentari l'esigenza di interventi attinenti alla stabilità fiscale, alle politiche del lavoro, alla sburocratizzazione, alla ricerca ed all'innovazione, a nuove politiche energetiche.
Per Confagricoltura i capitoli dei provvedimenti più urgenti per il settore primario sono sette:

- COMPETITIVITA': norme che incentivino la costituzione di società in agricoltura; concessione di crediti d'imposta alle imprese che introducano innovazioni tecnologiche; introduzione di strumenti normativi per rafforzare la contrattazione di filiera;
- FISCO, PREVIDENZA, LAVORO: stabilizzazione dell'Irap e delle agevolazioni contributive per le zone montane e svantaggiate; diminuzione dell'accisa sul gasolio agricolo; riduzione degli oneri previdenziali per imprese soggette a contribuzione ordinaria; estensione del "voucher" ai lavori agricoli stagionali;
- SEMPLIFICAZIONE: in materia di lavoro e previdenza eliminazione della duplicazione di documenti inutili, a partire da registro impresa e denuncia aziendale; revisione della disciplina sull'immigrazione, semplificando le disposizioni per l'ingresso dei cittadini extracomunitari per motivi di lavoro;
- ENERGIA: attuazione di incentivi sulle biomasse (Finanziaria 2008 e collegato); innalzamento della quota obbligatoria di energia da fonti rinnovabili (almeno 1%) e revisione dei criteri di accesso al mercato;
- OGM: assunzione di decisioni formali per la definizione delle regole di coesistenza e procedere all'utilizzo delle coltivazioni ogm autorizzate; sì alla ricerca in pieno campo;
- ACQUA: definizione del piano per opere irrigue;
- SICUREZZA: programma per l'attuazione di sistemi e di controllo territoriale.

Confagricoltura Alessandria è perfettamente in linea con quanto espresso dai vertici nazionali del nostro sindacato.
Ritengo che la compattezza delle posizioni a livello Paese sia fondamentale per poter portar avanti le nostre ragioni e i nostri interessi.
Auspico che molte altre Unioni e Federazioni d'Italia siano dello stesso avviso, perché soltanto uniti potremo far sentire la voce degli imprenditori agricoli.

Gian Paolo Coscia

ORARIO ESTIVO

Nei mesi di LUGLIO e AGOSTO tutti gli uffici di Confagricoltura Alessandria terranno il seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle14.00.
Si specifica che l'orario di ricevimento degli associati non subirà variazioni.
L'orario normale riprenderà lunedì 1° settembre.

Consulta il nostro sito
www.confagricolturalessandria.it

FATA ASSICURAZIONI

Assistenza Assicurativa

L'agenzia ha sede in via Trotti, 116 ad Alessandria con apertura al pubblico dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 17.

L'agente assicurativo interno Flavio Bellini è inoltre a disposizione degli associati presso gli Uffici Zona con il seguente calendario:
– lunedì ore 9-12, Alessandria
– martedì ore 9-12, Acqui Terme
– mercoledì ore 9-12, Novi Ligure
– giovedì ore 9-12, Casale Monferrato (orario estivo)
– venerdì ore 9-12, Tortona

Per informazioni o per fissare appuntamenti rivolgersi in Sede ai numeri: **0131.250227 e 0131.43151/2**.

L'aratro

Direttore Valter Parodi
Direttore Resp. Rossana Sparacino

Testata in comodato all'Editrice CE.S.A.
Centro Servizi per l'Agricoltura - srl

Direzione e Amministrazione:
Via Trotti, 122 - AL - Tel. 0131 43151/2

Videoimpaginazione e Stampa:
Litografia Viscardi snc
Via Santi, 5 - Zona ind. D4 - AL

Autorizzazione Tribunale di Alessandria
n. 59 del 15.11.1965
Aut. Dir. Prov. PT AL n. 75

GAVIO S.P.A.
LOGISTICA

15057 **TORTONA** (AL)
Località S. Guglielmo 3/13
Tel. 0131.8791
Fax 0131.879310

ASSEMBLEA ELETTIVA 2008 DELLA FEDERAZIONE

Coscia neo vice presidente di Confagricoltura Piemonte

Ezio Veggia confermato per un altro triennio a capo dell'organizzazione

L'Assemblea dell'organizzazione agricola, riunitasi venerdì 20 giugno nella sede della Cantina Sociale Asti Barbera di San Marzanotto, ha confermato **Ezio Veggia** alla presidenza di Confagricoltura Piemonte per il triennio 2008-2011.

Ad affiancare Veggia vi saranno in qualità di vicepresidenti il presidente di Confagricoltura Vercelli – Biella **Quirino Barone** e il presidente di Confagricoltura Alessandria **Gian Paolo Coscia**.

Ezio Veggia, 53 anni, ai vertici di Confagricoltura Piemonte dal 2005, è stato per dieci anni presidente di Confagricoltura Asti. Titolare di un'azienda cerealicola di 100 ettari a Cocconato, oltre che di allevamenti suinicoli e avicoli nell'Astigiano e nel Torinese, Veggia è anche presidente della Cooperativa agricola "Riviera del Monferrato" e vicesindaco di Cocconato.

Quirino Barone, 45 anni, presidente di Confagricoltura Vercelli-Biella, conduce due aziende risicole a Ronsecco e a Borgovercelli di 280 ettari complessivi, curandone la trasformazione e la commercializzazione del prodotto. E' anche presidente del Consorzio Vendita Risone di Vercelli.

Gian Paolo Coscia, 52 anni, presidente di Confagricoltura Alessandria, è titolare dell'azienda agricola "Cascina Opera di Valenza", di 70 ettari ad indirizzo cerealicolo, in territorio di Alessandria e Montecastello. E' membro di giunta della Camera di Commercio di Alessandria e consigliere del Distretto dei Vini Langhe, Roero e Monferrato.

"Stare ai vertici di un'organizzazione di rappresentanza non è un mestiere, almeno per noi imprenditori agricoli – ha dichiarato Veggia – *è bensì una posizione di servizio a favore di tutta la categoria"*. Nel suo intervento dinnanzi ai delegati dell'Assemblea, ha tracciato il bilancio del suo primo mandato, toccando i temi di maggiore attualità per il settore: l'avvio del nuovo Programma regionale di sviluppo rurale, il cosiddetto "controllo dello stato di salute" della Pac, la revisione del regime delle quote latte, le produzioni ogm, le agroenergie.

Sul ruolo di Confagricoltura *"l'obiettivo è di essere un'organizzazione moderna* – ha spiegato il Presidente - *con una struttura capace di assicurare il reale governo dei molti campi in cui si articola la nostra presenza operativa e, soprattutto, in grado di dettare tempi e ritmi a tutto l'insieme. Lavoreremo con determinazione per realizzare questi propositi"*.

"Stiamo vivendo tempi sicuramente difficili e di grandi cambiamenti. – ha affermato Coscia - *Affrontiamo il presente con molte preoccupazioni, consapevoli che il settore agricolo sta attraversando una grave crisi strutturale. Da imprenditori, però, siamo convinti che il nostro Paese ha bisogno di un'agricoltura forte, radicata sul territorio, spiccatamente professionale ed in grado di soddisfare le legittime richieste dei consumatori in tema di qualità e sicurezza alimentare"*.

I migliori auguri di buon lavoro ai neoeletti ai vertici di Confagricoltura Piemonte sono giunti dai dirigenti di Confagricoltura Alessandria.

Rossana Sparacino

L'assessore regionale Taricco ad Alessandria

Il presidente Gian Paolo Coscia dal tavolo dei relatori: siamo per lo scambio di opinioni

Mercoledì 18 giugno nel pomeriggio presso la Camera di Commercio di Alessandria si è tenuta una conferenza voluta dall'assessore regionale all'agricoltura **Mino Taricco** con l'assessore provinciale all'agricoltura Davide Sandalo, le tre organizzazioni sindacali di categoria e i giornalisti provinciali.

L'assessore Taricco ha esposto agli intervenuti il nuovo Programma di Sviluppo Rurale valido per il periodo 2007 – 2013, con un occhio di riguardo alle Misure di interesse per l'Alessandrino.

Al tavolo dei relatori era partecipe il presidente di Confagricoltura **Gian Paolo Coscia**, che come membro di Giunta dell'ente camerale ha fatto gli onori di casa.

Coscia ha poi ringraziato l'assessore all'agricoltura Taricco per la possibilità di uno scambio di idee sulle numerose questioni aperte nell'ultimo periodo e per l'opportunità di ottenere chiarimenti in merito a certe decisioni inerenti il PSR e ha dichiarato: *"Per quanto concerne il settore bieticolo - saccarifero, Confagricoltura ha apprezzato ciò che è stato fatto dalla Regione in due azioni atte a dare il giusto risarcimento economico e a sostenere la riconversione delle aziende degli agricoltori che, a causa di decisioni non loro, hanno dovuto interrompere la coltivazione della barbabietola per oltre 10.000 ettari in tutta la provincia di Alessandria"*.

Tra gli altri argomenti trattati spiccano la vitivinicoltura, gli ungulati selvatici, le Misure Agroambientali del PSR, la ristrutturazione dell'archivio regionale di Arpea e i prestiti di conduzione.

R.S.

GUAZZOTTI s.r.l.
PRODOTTI RISCALDAMENTO
CLIMA SERVICE
SIVERT
GASTEC
• VENDITA PRODOTTI PER RISCALDAMENTO, CARBURANTI E LUBRIFICANTI PER AUTOTRAZIONE ED AGRICOLTURA
• ASSISTENZA, CONDUZIONE, MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA IMPIANTI DI RISCALDAMENTO
• ASSUNZIONE INCARICO "TERZO RESPONSABILE" (D.P.R. 412/93 - D.P.R. 551/99)
• CERTIFICAZIONE UNI EN ISO 9001: 2000 MCV 05.502538-S PER L'ESERCIZIO E LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI
VIA TOSCANINI, 2 - ALESSANDRIA - TEL. 0131-25.46.26

A Piovera si è parlato di PSR

Nell'ambito di Agricoltura 2008, manifestazione che si è svolta a Piovera il 21 e 22 giugno scorso, nella giornata di sabato presso l'Auditorium Comunale "Federico Davide Ragni" si è svolta la Tavola Rotonda promossa da Confagricoltura e dalle altre associazioni di categoria "Le opportunità per l'agricoltura alessandrina legate al nuovo Programma di Sviluppo Rurale".
Il giornalista de "Il Piccolo" **Enrico Sozzetti** che da anni si interessa del settore primario ha moderato il dibattito animato dall'assessore provinciale all'agricoltura **Davide Sandalo**, dal Responsabile Tecnico di Confagricoltura Alessandria **Marco Visca** e dai rappresentanti delle altre OO.PP.
Davanti alle autorità locali, ai numerosi agricoltori di cui parecchi associati e agli abitanti della zona si sono toccati i punti principali del PSR 2007 – 2013, affrontando anche gli aspetti tecnici di maggiore interesse per gli imprenditori del settore primario.
*"Confagricoltura Alessandria ringrazia gli organizzatori ossia il Comune di Piovera, l'Associazione Turistica, la Pro Loco di Piovera (in particolare il dott. **Cesare Stramesi**, che ha coordinato i lavori insieme ai nostri uffici della Sede) e la Provincia di Alessandria per l'occasione offerta all'associazione per approfondire con la cittadinanza tematiche agricole"* ha dichiarato il direttore **Valter Parodi**.

R. Sparacino

Colle Manora ospita la presentazione della rivista Art&Wine

Giovedì 19 giugno nella splendida cornice dell'azienda vitivinicola Colle Manora di proprietà di **Giorgio Schon**, nostro associato della Zona di Alessandria nonché nipote della nota stilista Milla, è stata inaugurata la rivista Art&Wine. A presentare la serata ai numerosi accorsi vi erano il presidente della Provincia **Paolo Filippi**, l'assessore all'agricoltura **Davide Sandalo**, l'assessore alla cultura e al turismo **Rita Rossa**, il direttore responsabile della rivista **Fabio Carisio** e **Marina Orlandi Contucci Ponno,** compagna di Giorgio Schon.
La rivista Art&Wine nasce con l'intento di abbinare, come è stato detto durante la presentazione, arte ed enogastronomia, un legame tra opere d'arte diverse, ma comunque sempre opere d'arte. Art&Wine celebra l'eccellenza dei prodotti del nostro territorio, richiesti anche dal mercato internazionale, per il quale è indispensabile un progetto di comunicazione che tenga conto sia dei grandi vini che dei grandi numeri.
Il valore dei prodotti di Colle Manora è un vanto per la nostra provincia, come testimoniano l'assessore all'agricoltura Davide Sandalo e il presidente della provincia di Alessandria Paolo Filippi, che sottolineano come *"l'eccellenza del vitigno autoctono è dimostrata dal passaggio del Barbera d'Asti e del Barbera del Monferrato Superiore da DOC a DOCG: aumentano così i controlli, le sicurezze e il prodotto viene considerato più pregiato"*.
Dopo il saluto del Prefetto di Alessandria **Francesco Castaldo**, l'incontro si è concluso con un ricco aperitivo, che ha inoltre permesso la degustazione degli ottimi vini prodotti da Colle Manora.
"Siamo oggi testimoni di un evento collocato in una bella realtà del nostro territorio - ha dichiarato il direttore provinciale **Valter Parodi**, che ha partecipato all'inaugurazione del giornale - *che perfettamente si coniuga con lo spirito di questa nuova rivista: Colle Manora è da sempre sinonimo del connubio tra arte e vino"*.

R. S.

29 GIUGNO 2008
A Guazzora per fare sistema

"Innovare in agricoltura per sviluppare il territorio: produzione, confezionamento e distribuzione. Quale futuro per i nostri imprenditori agricoli?". Questo il significativo titolo del convegno che ha avuto luogo all'Edificio Tagliacarne a Guazzora il 29 giugno scorso nell'ambito della 31^ Sagra della Patata.
La mattinata ha visto un programma denso con numerosi interventi delle autorità locali e non. Tra questi, dopo il saluto del Sindaco **Piera Vignoli** e l'introduzione del Vice Sindaco **Piero Cereda**, hanno preso la parola il direttore dell'assessorato all'agricoltura della Provincia di Alessandria **Bruno Barosio**, **Emanuela Fuitem** del Centro documentazione per la patata, il direttore del Consorzio delle buone Idee **Filiberto Mazzanti**, il presidente dell'AS. PRO. PAT di Castelnuovo Scrivia **Cesare Balsamo**, il nostro consigliere **Stefano Pareti** e altri dirigenti di organizzazioni agricole.
In sala erano presenti numerosi Onorevoli, Consiglieri regionali, Sindaci e Amministratori della Bassa Valle Scrivia e consiglieri ed associati di Confagricoltura Alessandria.
Le argomentazioni in merito hanno portato a un dialogo intenso e costruttivo tra i partecipanti all'incontro e si sono creati spunti significativi per lo sviluppo della zona.
"Credo che la commercializzazione ottimale dei prodotti delle aziende di Confagricoltura sia legata all'internazionalizzazione dei mercati. – ha affermato Stefano Pareti nel suo discorso – *Il cosiddetto 'Km Zero' non può essere la linea principale, in quanto ha solo alcuni vantaggi per i consumatori, ma non è facilmente applicabile dai grandi produttori. Inoltre, a livello territoriale è necessario unire le produzioni per aumentare la massa critica e quindi il potere contrattuale, cercando anche di trovare punti di accordo con il settore commerciale senza essere concorrenti o antagonisti come a volte accade, in quanto siamo tutti parte della stessa filiera"*.

Rossana Sparacino

A Vercelli convegno sulla revisione della P.A.C.

Il convegno *"Revisione della P.A.C.: analisi, valutazioni e proposte"*, svoltosi presso la sala Pastore della C.C.I.A.A. di Vercelli il 1° luglio scorso, ha visto in apertura l'intervento del presidente di Confagricoltura Vercelli Quirino Barone, il quale ha introdotto l'argomento, parlando del buon andamento del mercato del riso grazie soprattutto alla domanda da parte dei Paesi orientali. Ha poi fatto una carrellata riassuntiva sull'evoluzione della P.A.C. dall'entrata in vigore nel lontano 1992 all'ultima versione di oggi.
Poi, è stata la volta del direttore dell'Ente Risi, **Roberto Magnaghi,** il quale in maniera molto sintetica e precisa ha spiegato quali scenari ci si deve attendere da una riforma della Domanda Unica (P.A.C.) e quali variazioni saranno introdotte gia dal 2009, con l'aumento progressivo della modulazione e con la modifica dal 2010 dell'erogazione del premio accoppiato per il riso, illustrando inoltre l'ipotesi di regionalizzazione dei titoli con tutte le conseguenze che potrebbero avvenire già prima del 2013.
Infine è intervenuto **Mario Guidi**, presidente dei Proprietari conduttori della Giunta di Confagricoltura, che ha portato i saluti del presidente nazionale **Federico Vecchioni**, e ha relazionato alla platea circa le ultime riunioni tenutesi con il tavolo tecnico della Commissione Europea, dove si è discusso di come e dove portare la politica comunitaria dei prossimi anni fino alla definitiva evoluzione che ci sarà dal 2013, quando si avrà un cambiamento radicale degli aiuti in agricoltura. Ad oggi, con le innumerevoli proposte di discussione, non si sa ancora come potrà svilupparsi in modo definitivo.
Guidi ha anche sottolineato come si stia cercando una soluzione per stabilizzare i mercati in modo da dare una certezza di bilancio alle aziende.
Per Confagricoltura Alessandria erano presenti il presidente della Sezione di prodotto risicola Gianni Girino e alcuni agricoltori associati.

Luca Casalino

EUROCAP
Prefabbricati in c.a.

Eurocap S.p.A.
S.S. 31 Loc. Fontanone – 15040 CASTELLETTO MONFERRATO (AL)
Telefono: +39 0131 237991 – Fax: +39 0131 233037
info@eurocap.it

Incontro con Agrodinamica per valorizzare i prodotti agricoli

Nella mattina dell'11 giugno scorso presso la Sala convegni di Confagricoltura Alessandria si è svolto un incontro tra i vertici di Confagricoltura provenienti da tutte le province del Piemonte e la società Agrodinamica di Voghera.
Al tavolo dei relatori erano presenti per Confagricoltura il presidente regionale **Ezio Veggia** e il presidente di Alessandria **Gian Paolo Coscia**, mentre per Agrodinamica il presidente **Gian Luigi Stringa** insieme ai tecnici **Andrea Forlino**, **Pier Luigi Lanati** e **Massimo Medicina**. In sala, oltre ai dirigenti, vi erano anche il direttore regionale **Giovanni Demichelis**, il direttore provinciale **Valter Parodi** e il responsabile tecnico provinciale **Marco Visca**.
"Agrodinamica è una società di servizi in agricoltura moderna e flessibile, nata come espressione ed esigenza degli operatori agricoli per affiancare l'impresa nell'affrontare nuove sfide e nuovi mercati" ha spiegato il presidente Stringa per introdurre la società.
L'occasione delle agroenergie è stata un valido motivo per mettere in pratica idee che in passato non avevano avuto modo di crescere. Agrodinamica si pone i seguenti obiettivi: la valorizzazione dei prodotti agricoli, introducendo nuove tecnologie e ricercando nuovi sbocchi di mercato; l'ottimizzazione di tutte le fasi del processo produttivo, fornendo la consulenza e l'assistenza tecnica necessarie alle imprese agricole; l'assunzione di contratti di coltivazione al fine di offrire all'imprenditore agricolo la certezza di poter collocare il prodotto ad un prezzo congruo all'interno di una filiera che deve essere la più trasparente possibile; la consulenza per lo sviluppo di nuove produzioni, processi e tecnologie anche al fine di attualizzare la rotazione colturale a favore di nuove produzioni agricole.

Entrando nel dettaglio, il tecnico Forlino ha illustrato l'attività legata alle agroenergie e alla coltivazione del colza: *"Agrodinamica si occupa di tutti gli step della coltivazione e gestione del colza dalla divulgazione delle colture agroenergetiche, alla sottoscrizione dei contratti di coltivazione, dall'organizzazione dei centri di raccolta, alla gestione dei contoterzisti, dall'organizzazione della raccolta alla logistica del prodotto colza"*.
Nel corso della riunione il presidente di Confagricoltura Piemonte Ezio Veggia si è così espresso: *"Abbiamo appreso da Agrodinamica molte informazioni che sono di sicuro interesse per i nostri associati piemontesi. E' una società che assicura piena assistenza all'agricoltore ad esempio mettendo a disposizione dei coltivatori e degli addetti al settore agroenergetico manuali di coltivazione, che affrontano tutti i temi della buona pratica agronomica nel conseguimento del risultato produttivo e nell'ottica di contenimento dei costi di produzione ed ambientali"*.
Il padrone di casa Gian Paolo Coscia ha infine constatato: *"Molti associati di Confagricoltura Alessandria, per un totale di circa 250 ettari coltivati a colza, sono già assistiti da Agrodinamica con soddisfacenti risultati. Abbiamo voluto organizzare questo incontro per fornire un ulteriore servizio ai nostri agricoltori, come stiamo già compiendo nel settore creditizio tramite Unionfidi e assicurativo tramite Fata Assicurazioni"*.
Il prossimo appuntamento di Agrodinamica, cui Confagricoltura è stata invitata a partecipare, è "L'introduzione delle colture energetiche nel Casalese: la coltivazione del Colza", organizzato per martedì 29 luglio prossimo alle 16,30 presso l'Istituto di Sperimentazione per la Pioppicoltura di Casale Monferrato con sede in strada Frassineto, 35 della stessa cittadina.

Rossana Sparacino

agrodinamica

organizza

martedì, 29 luglio 2008 alle ore 16,30

presso

L' ISTITUTO di SPERIMENTAZIONE per la PIOPPICOLTURA di Casale Monferrato

strada frassineto, 35 Casale M.to (Al)

l'incontro

L'introduzione delle colture energetiche nel Casalese:

La coltivazione del Colza

Dal direttore dell'Ufficio del Lavoro Paola Caporali per approfondire tematiche previdenziali

Al fine di presentare l'associazione e ciò di cui si occupa al neo Direttore dell'Ufficio del Lavoro di Alessandria, **Paola Caporali**, una delegazione di Confagricoltura composta dal presidente **Gian Paolo Coscia**, dal direttore provinciale **Valter Parodi** e dal direttore di Zona di Alessandria e Casale **Mario Rendina** è stata ricevuta per un piacevole colloquio nella mattinata del 2 luglio presso gli Uffici del Lavoro.
Tra gli argomenti toccati, oltre a indicazioni concernenti la struttura del sindacato agricolo, svariate considerazioni sull'andamento del settore primario locale e non solo.
Il presidente Coscia ha riferito al Direttore del Lavoro che quella che era l'Unione Provinciale Agricoltori di Alessandria dal 31 marzo scorso ha assunto la denominazione di Confagricoltura Alessandria, ma non ha cambiato i suoi intenti ossia resta un'organizzazione sindacale di imprenditori che ha lo scopo di tutelare gli interessi legittimi dei produttori agricoli e coltivatori diretti, singoli e associati.
"Un punto di forza di Confagricoltura Alessandria consiste nel numero e nella qualità delle aziende associate e nel suo carattere di organizzazione a vocazione generale, indipendente da qualsiasi partito politico" ha dichiarato Coscia che ha proseguito: *"Essa è pertanto libera di svolgere la sua azione di difesa economica, sindacale e sociale dell'impresa agricola, tutelandola nelle opportune sedi ogni qualvolta ne venga minacciata la libertà operativa"*.
"Confagricoltura Alessandria associa circa 3000 aziende agricole con una superficie di 62.180 Ha, circa un terzo dell'intera S.a.u. provinciale" ha proferito a corollario il direttore provinciale Parodi che ha aggiunto: *"E' indispensabile che le altre istituzioni concertino direttamente con il mondo agricolo le linee di intervento e la programmazione per rilanciare la crescita delle aziende, salvaguardare la presenza dell'agricoltore sul territorio, difendere l'ambiente, la cultura e le tradizioni agricole"*. *"Abbiamo bisogno di rafforzare la competitività e l'innovazione, di ridurre i costi, soprattutto quelli energetici e previdenziali, di favorire l'integrazione con i settori a valle della produzione"* ha affermato il direttore di Zona Rendina.
Dal lungo e appassionato dialogo è emerso chiamante che Confagricoltura Alessandria, come grande organizzazione di rappresentanza, dialoga e si rapporta con la politica e con le istituzioni per ottenerne, in una corretta esecuzione dell'azione di lobby, i risultati normativi più utili alle imprese.
Gli argomenti vitali per l'agricoltura alessandrina sono molti e ciascuno di questi merita particolare attenzione e necessita di un'approfondita analisi.
Di conseguenza, Confagricoltura Alessandria auspica un continuo dialogo con l'Ufficio del Lavoro, affinché i problemi posti sul piatto si trasformino in opportunità di sviluppo.

R.S.

NOTIZIARIO PATRONATO ENAPA E SINDACATO PENSIONATI

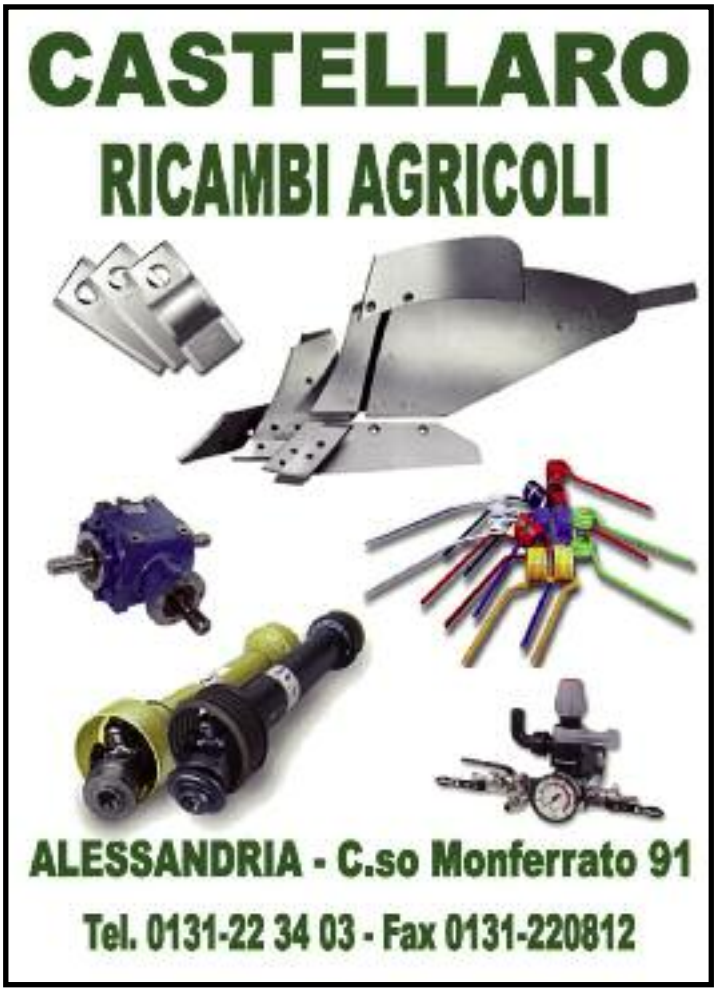
a cura di Paola Rossi

Grande partecipazione dei pensionati a Belgirate

Le foto ritraggono alcuni momenti dell'annuale incontro regionale del Sindacato Pensionati, che si è svolto sabato 7 giugno a Belgirate in provincia di Verbania presso l'hotel Villa Carlotta. In particolare, a sinistra la foto del gruppo dei nostri associati e sotto la foto scattata durante il pranzo con il tavolo della presidente del Sindacato Pensionati di Alessandria Maria Daville con la responsabile dell'Enapa della Zona di Novi Tiziana Mingoni e alcune pensionate. I ben quaranta iscritti del Sindacato Pensionati di Alessandria ringraziano il Sindacato di Novara per l'eccellente organizzazione e si danno appuntamento alla prossima iniziativa, mantenendo sempre attivo e vitale lo spirito dell'associazione alessandrina.

CUMULO PENSIONE

Con il Decreto Legge del 25 giugno 2008, n. 112 (S.O. n. 152 della G.U. 147 del 25.6.2008), il Governo ha emanato un articolato testo di *"Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria"* che, tra l'altro, contiene una importante novità. **Art. 19 - Abolizione dei limiti al cumulo tra pensione e redditi di lavoro** A partire dal 1° gennaio 2009 le pensioni dirette di anzianità possono essere interamente cumulabili coi redditi da lavoro autonomo e dipendente. In questa maniera si completa il quadro della cumulabilità totale già prevista per i titolari di pensione di vecchiaia (65 anni uomini e 60 anni donne), di pensione di anzianità liquidata con 58 anni di età e 37 di contributi, oppure di anzianità liquidata con 40 anni di contributi.



Accordo per il rinnovo del CCNL per i quadri e gli impiegati agricoli

Si informano gli associati che il 4 giugno scorso, è stato firmato il verbale di accordo per il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i Quadri e gli Impiegati Agricoli. L'accordo evidenzia in particolare le norme contrattuali in materia di part-time e rapporto a termine. Il nuovo contratto ha durata quadriennale con decorrenza 1° gennaio 2008 e scadenza 31 dicembre 2011, fatte salve le eventuali diverse decorrenze espressamente previste dalle singole norme. Si riportano qui di seguito gli elementi più significativi dell'accordo.

Aumenti retributivi: L'aumento retributivo complessivamente concordato ammonta al **6,7 per cento** ed è stato suddiviso in due *tranches*, la prima del 4 per cento con decorrenza 1° giugno 2008 e la seconda del 2,7 per cento con decorrenza 1° gennaio 2009. Non è stato quindi previsto alcun effetto retroattivo per gli aumenti retributivi.

In particolare l'accordo stabilisce che gli stipendi contrattuali vigenti nei contratti territoriali al 31 dicembre 2007, previsti per ciascuna categoria di impiegati rinnovati in applicazione del CCNL 27 maggio 2004, sono incrementati:

– del 4 per cento dal 1° giugno 2008;
– del 2,7 per cento dal 1° gennaio 2009.

Sia l'aumento del 1° giugno 2008 e sia quello del 1° gennaio 2009 **vanno calcolati sull'importo degli stipendi contrattuali che risultano in vigore, in ciascun contratto territoriale, alla data del 31 dicembre 2007**. In altre parole, la seconda *tranche* di aumento non va calcolata sulla retribuzione risultante dopo la prima *tranche* di aumento, ma su quella in vigore al 31 dicembre 2007.

La retribuzione da prendere a riferimento per calcolare gli aumenti in questione è lo stipendio contrattuale mensile in vigore al 31 dicembre 2007, così come definito dai contratti territoriali rinnovati in applicazione del CCNL 27 maggio 2004, comprensivo – ai sensi dell'art. 28, comma 5°, del CCNL – del minimo di stipendio base mensile, della indennità di contingenza, dell'E.D.R. e del minimo di stipendio integrativo.

Indennità quadri: La misura dell'indennità di funzione mensile spettante ai quadri è stata elevata da 170,00 euro a 185,00 euro con decorrenza 1° giugno 2008.

Indennità di cassa: L'indennità mensile di cassa spettante agli impiegati cui è affidata la mansione di cassiere, con responsabilità del movimento di cassa e relativo rischio contabile - amministrativo, è aumentata, a decorrere dal 1° giugno 2008, da 38,73 euro a 45,00 euro.

Formazione professionale

Sistema di formazione professionale e continua

È stato confermato il vigente sistema di formazione professionale e continua basato su tre pilastri: Fondo interprofessionale per la formazione continua (*For.Agri.*), Agriform e Centri di formazione agricola.

Mercato del lavoro

Contratto di lavoro a termine

Come noto la legge 247 del 2007 ha introdotto dei limiti alla reiterazione dei rapporti di lavoro a termine tra le stesse parti per mansioni equivalenti. Ed infatti, in virtù di tali disposizioni, il datore di lavoro che, per lo svolgimento di mansioni equivalenti, instauri una serie di rapporti a tempo determinato con lo stesso lavoratore per un periodo complessivo superiore a 36 mesi incorre nella trasformazione a tempo indeterminato del rapporto instaurato. Pertanto, i rapporti di lavoro a termine instaurati con gli impiegati addetti alle attività stagionali, non incorrono nella limitazione alla reiterazione fino a 36 mesi.

Inoltre, per quei rapporti che invece ricadono nella limitazione in parola, è comunque consentito, anche dopo il raggiungimento dei 36 mesi, la stipula di un ulteriore rinnovo "assistito", presso la Direzione provinciale del lavoro, per un periodo massimo di 12 mesi.

Contratto di lavoro part-time

È stata implementata la norma contrattuale che disciplina il rapporto di lavoro a tempo parziale con la regolamentazione del lavoro supplementare e delle clausole elastiche e flessibili.

Per quanto attiene al lavoro supplementare è stata prevista la possibilità di far svolgere al lavoratore a tempo parziale anche ore di lavoro ulteriori rispetto a quelle concordate, da retribuirsi con la maggiorazione del 15 per cento.

Le ore di lavoro supplementare non possono superare, nell'anno, il 25 per cento dell'orario ridotto concordato. E così, ad esempio, un impiegato assunto per 780 ore annue (pari a 15 ore settimanali), può essere chiamato a svolgere lavoro supplementare per 195 ore nell'anno, con la maggiorazione del 15 per cento della retribuzione.

In caso di superamento di tale limite (25 per cento dell'orario ridotto concordato), le ore di lavoro eccedenti devono essere retribuite con una maggiorazione del 35 per cento.

Nei rapporti part-time verticali o misti è anche consentito lo svolgimento di ore di lavoro straordinario nel limite massimo di due ore giornaliere e nel rispetto degli altri limiti stabiliti dal CCNL, riproporzionati in relazione alla ridotta durata della prestazione. In tal caso la maggiorazione è quella prevista per lo straordinario.

Per quanto riguarda le clausole flessibili (cioè quelle che consentono una diversa collocazione temporale della prestazione lavorativa) e le clausole elastiche (cioè quelle che consentono una variazione in aumento della durata della prestazione lavorativa), la nuova norma contrattuale prevede che il datore di lavoro possa effettuare le relative variazioni della prestazione lavorativa, a condizione che:

- ricorrano esigenze di carattere tecnico, produttivo, organizzativo o sostitutivo;
- le clausole elastiche o flessibili siano approvate dal lavoratore per iscritto, anche contestualmente al contratto di lavoro.

Contratto di apprendistato

Nulla è stato previsto per il contratto di apprendistato professionalizzante, in quanto, come noto, si era già provveduto a disciplinare gli aspetti di tale istituto demandati alla contrattazione collettiva con l'Accordo del 26 marzo 2007. Probabilmente tale accordo, in sede di stesura definitiva del nuovo articolato, confluirà nel testo del rinnovato contratto collettivo nazionale di lavoro.

Gli addetti degli Uffici Zona sono a disposizione per ulteriori chiarimenti.

Insieme **coltiviamo** valori

Le condizioni e le caratteristiche contrattuali del servizio sono contenute nei FOGLI INFORMATIVI disponibili presso tutti gli Sportelli delle Filiali della CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA S.p.A. Si invita la Clientela a prenderne visione.

Agriconto Insieme, perché vicinanza vuol dire condividere gli stessi valori, aiutarsi a crescere, puntare aimedesimi obiettivi. Per questo la Cassa di Risparmio di Alessandria propone AGRICONTO, il progetto dedicato al mondo agricolo: un pacchetto completo di soluzioni alle esigenze concrete degli agricoltori.

In particolare la Banca sostiene gli investimenti relativi al **PSR 2007-2013,** accompagnando l'azienda sin dalla progettazione verificando insieme come agevolare la crescita della propria attività. Non solo finanziamenti flessibili, modulari e personalizzati ma anche la nostra consulenza a vostra disposizione.

Oltre ai imutui agrari ipotecari fino a 30 anni sono disponibili nuovi finanziamenti chirografari (senza ipoteca, né spese notarili e di perizia) fino a 8 anni.

Soluzioni su misura pensate per finanziare nuovi insediamenti in agricoltura.

Chiedete informazioni dettagliate presso le filiali della banca.

CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA SPA
vicina per tradizione

Gruppo Bipiemme

www.cralessandria.it

OPERAI AGRICOLI E FLOROVIVAISTI – CONTRATTO PROVINCIALE DEL LAVORO 2008-2011

Rotte le trattative. Scatta l'indennità provvisoria di vacanza contrattuale

Le Associazioni di categoria di parte datoriale Confagricoltura Alessandria, Coldiretti e Confederazione Italiana Agricoltori hanno ricevuto nei termini dai sindacati dei lavoratori FLAI-CGIL, FAI-CISL, UILA-UIL la piattaforma per il rinnovo del contratto di lavoro per gli operai agricoli e florovivaisti della provincia di Alessandria.
Dopo il primo incontro, propedeutico per la preparazione e l'impostazione delle trattative, si sono svolti altri incontri entrando così nel merito del rinnovo contrattuale, sempre in un clima di sereno e costruttivo confronto sindacale. E' noto a tutti che nel lontano 1993 è stato sottoscritto da tutte le parti sociali, di parte datoriale e di parte salariale, a livello nazionale, il protocollo del 23/07/93, con il quale, tra gli altri, sono stati fissati i criteri, le modalità e le competenze per il rinnovo dei contratti sia di quelli nazionali sia di quelli provinciali; il protocollo prevede che per la determinazione delle dinamiche degli effetti economici e dei salari contrattuali, il parametro di riferimento deve essere il risultato tra l'inflazione programmata e quella reale, riferita al biennio precedente ed al biennio di competenza del rinnovo contrattuale. L'ISTAT ha reso noto l'indice nazionale dei prezzi al consumo per il periodo 2008-2009 (inflazione programmata) per il biennio di competenza, così pure ha reso noto l'indice dell'inflazione reale del biennio 2006-2007, ed il risultato è pari al 3,3% (3,2% + 0,1%).
Sulla base di questo importante dato, i rappresentanti dei sindacati di categoria di parte datoriale nell'incontro dell'11 luglio scorso hanno ufficializzato una ulteriore proposta di aumento salariale del 5% da calcolarsi sugli elementi della retribuzione in vigore al 31/12/2007, dichiarandosi disponibili a rivedere anche gli altri elementi contenuti nella piattaforma quali la classificazione degli operai comuni, l'Osservatorio Provinciale, i diritti sociali (con particolare attenzione alla sicurezza sul lavoro) e dichiarandosi disponibili inoltre a rivedere il meccanismo retributivo delle operazioni di raccolta, dopo aver verificato sul campo i risultati della novità del "voucher", il cosiddetto "buono vendemmia".
Di tutta risposta, invece, i rappresentanti dei sindacati dei lavoratori hanno dichiarato inaccettabile la proposta di parte datoriale e, senza neppure accennare un minimo di controrichieste o controproposte, hanno abbandonato il tavolo delle trattative.
I rappresentanti dei datori di lavoro hanno preso atto di tale fatto e, verificato che da parte dei rappresentanti dei lavoratori non vi è stata alcuna apertura e disponibilità alle trattative, hanno deciso, come previsto dal citato protocollo del 1993 e dall'art. 2 del CCNL, di fare scattare l'indennità provvisoria della vacanza contrattuale, che è pari al 30% del tasso d'inflazione programmata.
I rappresentanti dei datori di lavoro auspicano comunque una ripresa delle trattative per rinnovare il contratto per il settore dell'agricoltura per la provincia di Alessandria.

Pagine a cura di Mario Rendina

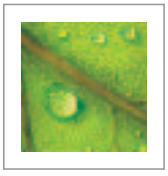
Detassazione di straordinari e premi

Decreto legge 27/05/2008, n. 93. Prime indicazioni

Come più volte preannunciato dal Governo, sulla Gazzetta Ufficiale n. 124 del 28/05/2008 è stato pubblicato il decreto legge 27 maggio 2008, n. 93 recante *"Disposizioni urgenti per salvaguardare il potere di acquisto delle famiglie"*. Rivestono particolare importanza le *"Misure sperimentali per l'incremento della produttività del lavoro"*, disciplinate dall'art. 2, con le quali viene introdotta la tassazione agevolata sulle somme erogate dal datore di lavoro ai propri lavoratori per prestazioni di lavoro straordinario e per premi legati all'andamento economico dell'impresa.
In particolare viene previsto che, per un periodo sperimentale di 6 mesi (dal 1° luglio al 31 dicembre 2008), si applichi un'aliquota secca del 10% sulle somme erogate a livello aziendale a partire dal mese di luglio 2008:

- per prestazioni di lavoro straordinario, ai sensi del decreto legislativo 8 aprile 2003, n. 66, effettuate nel periodo suddetto;
- per prestazioni di lavoro supplementare ovvero rese in applicazione di clausole elastiche effettuate nel periodo suddetto e con esclusivo riferimento a contratti di lavoro part-time stipulati prima della data di entrata in vigore del d.l. 93/2008;
- in relazione a *"incrementi di produttività, innovazione ed efficienza organizzativa e altri elementi di competitività e redditività legati all'andamento economico dell'impresa"*.

La tassazione agevolata (10%) opera entro il limite massimo di 3.000 (tremila/00) euro ed è riservata ai lavoratori del solo settore privato che nel 2007 abbiano conseguito un reddito di lavoro dipendente fino a 30.000 euro (trentamila/00).
L'aliquota del 10% è sostitutiva dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e delle addizionali regionali e comunali.
Poiché l'aliquota del 10% rappresenta un'imposta sostitutiva, il plafond di 3.000 (tremila/00) euro non concorre alla formazione del reddito complessivo del lavoratore ai fini fiscali e alla determinazione della situazione economica equivalente del percipiente o del suo nucleo familiare (ISEE).
L'aliquota del 10% deve essere applicata dal sostituto d'imposta che deve verificare l'esistenza di un reddito da lavoro dipendente, per l'anno 2007, inferiore a 30.000 (trentamila/00) euro.
Se il datore di lavoro non è direttamente informato della situazione reddituale dell'anno 2007 – perché, ad esempio, il lavoratore interessato era in forza presso un'altra azienda – deve acquisire per iscritto dal lavoratore un'attestazione circa la sussistenza di un reddito che rientri nei limiti anzidetti.
Il prestatore di lavoro può rinunciare al beneficio mediante apposita comunicazione scritta.
Gli Uffici Zona di Confagricoltura sono a disposizione per gli ulteriori chiarimenti.

Restiani energia in evoluzione
GAND•A


sicurezza_competenza_efficienza
innovazione_ecologia_economicità
tanti buoni motivi per scegliere il leader nella gestione del calore
Restiani spa _ Via U. Giordano, 5 · 15100 Alessandria · Tel. 0131 244711 · Fax 0131 218877 · posta@restiani.com · www.restiani.com
ERG
Gruppo ELYO Italia

Vino in Rosa – edizione 2008

Domenica 8 giugno scorso si è svolta la sesta edizione di "Vino in Rosa", manifestazione organizzata dal Centro Sperimentale Vitivinicolo della Regione Piemonte "Tenuta Cannona" di Carpeneto. L'evento è stato realizzato con il patrocinio della Provincia di Alessandria e la collaborazione di Confagricoltura Donna Alessandria, altre associazioni femminili, Alexala, il Consorzio Tutela Dolcetto d'Ovada, il Comune di Rocca Grimalda, il Comune di Carpeneto, la Comunità Collinare, i Carabinieri di Carpeneto e la Bottega del vino di Rocca Grimalda.
La giornata di festa alla Cannona ha offerto agli intervenuti la possibilità di degustare i migliori vini grazie alle produttrici che hanno contribuito alla realizzazione del banco d'assaggio vini e apprezzare i prodotti tipici dei nostri agricoltori anche attraverso la merenda sinoira. Inoltre, era previsto un percorso guidato in mezzo ai vigneti a bordo di una corriera trainata da cavalli ed era presente nella bella struttura della Tenuta una esposizione di prodotti artigianali.
Confagricoltura Donna ha collaborato, come fa da anni, contattando le produttrici associate per valorizzare i propri prodotti viticoli, oltre ad aver fornito materiale divulgativo sull'associazione ai partecipanti all'evento.

R. Sparacino

Circuito delle Circoscrizioni… in sella

Domenica 6 luglio si è tenuta la prima cicloturistica denominata "Circuito delle Circoscrizioni". L'evento proposto ed approvato in un consiglio della Circoscrizione Alessandria Nord, ha visto il parere favorevole e la collaborazione delle altre 4 Circoscrizioni. A seguito dell'improvvisa scomparsa del consigliere comunale ed ex assessore al Decentramento **Antonio Martano**, si è pensato di intitolargli il primo "Circuito delle Circoscrizioni".
La corsa era articolata su due percorsi: uno per i tesserati di circa 70 km, l'altro di 16 km circa studiato apposta per le famiglie, gli amanti delle due ruote e per chi per qualche ora ha deciso di fare a meno dell'automobile.
La manifestazione, atta ad aggregare e animare tutta la città e i sobborghi, in uno degli sport più praticati nella nostra provincia, il ciclismo appunto, è stata possibile grazie alla collaborazione dell'assessore alle Manifestazioni del Comune di Alessandria **Olivieri**, l'assessore al Decentramento **Robutti** e all'associazione A.D.A. (Associazione Donne di Alessandria). È stato concesso il patrocinio della Regione Piemonte e della Provincia di Alessandria, nonché il contributo di A.T.M., AMIU, Aristor, A.M.A.G., Cassa di Risparmio di Alessandria, Toro Assicurazioni, OLMO la biciclissima, Centrale del Latte di Alessandria ed Asti e Confagricoltura Alessandria.
Grazie all'interessamento del collega **Matteo Ercole**, consigliere della Circoscrizione Nord, la nostra associazione ha offerto la sua collaborazione all'iniziativa, esponendo lo striscione all'arrivo, donando ai ciclisti alcuni gadget quali cappellini e materiale informativo sull'associazione e omaggiando alcune coppe personalizzate ai vincitori della gara.

Rossana Sparacino

Spazio Donna

a cura di Confagricoltura Donna Alessandria

Lettera al Ministro Zaia

Il presidente di Confagricoltura, **Federico Vecchioni**, ha trasmesso una lettera di congratulazioni al Ministro **Luca Zaia** da parte delle imprenditrici dell'Organizzazione, impegnandosi a collaborare affinché il settore primario sia protagonista nella ripresa economica del Paese.
Confagricoltura esalta la vocazione imprenditoriale della propria componente femminile, che assume sempre più un ruolo portante all'interno dell'Associazione.
Vecchioni ha segnalato la necessità di impostare nuove normative che favoriscano l'imprenditoria femminile: infatti, la Legge 215, obsoleta e difficilmente applicabile al mondo agricolo, è l'unica oggi utilizzabile dell'impresa donna, pur essendo del tutto inappropriata.
L'estrema burocratizzazione, a parere del presidente di Confagricoltura, è un male da estirpare, anche nei numerosi organismi sorti a sostegno della parità, in cui c'è stata una proliferazione di commissioni e comitati per le pari opportunità, parallelamente ad una decrescente attenzione legislativa verso l'imprenditoria femminile. Sarà quindi necessario per Confagricoltura un giro di boa che rafforzi organismi, come l'ONILFA, che hanno costituito una sede indispensabile di confronto e sintesi tra le rappresentanze agricole, puntando anche sulla formazione professionale.
Vecchioni ha richiesto uno specifico incontro con il ministro Zaia, unitamente alle imprenditrici di Confagricoltura, per illustrare le tematiche più significative del settore e per proporre specifici progetti incentivanti lo sviluppo dell'imprenditoria femminile.
"Confagricoltura Donna, da quando ho iniziato il mio mandato due anni fa, ha sostenuto con fermezza e divulgato (non ultimo durante la sua recente Assemblea generale del 21 maggio scorso) gli argomenti che si leggono nella lettera trasmessa al Ministro Zaia dal nostro Presidente nazionale. Sono orgogliosa di aver portato la discussione su queste tematiche prima nel piccolo contesto alessandrino poi in Confederazione durante le riunioni del Coordinamento dell'Imprenditoria Femminile di Confagricoltura, presieduto da **Bartolomeo Bianchi***"* ha asserito la presidente di Confagricoltura Donna **Maria Teresa Bausone**.

R.S.

CAVALLI
IRRIGAZIONE - MACCHINE AGRICOLE
Via Cairoli, 21 15045 SALE (AL) Tel. e Fax 0131.84132
Dal 1949 tutto per l'irrigazione
IMPIANTI COMPLETI PER IRRIGAZIONI
E TUBAZIONI SOTTERRANEE IN PVC
POZZI TRIVELLATI E PRATICHE
PER AUTORIZZAZIONI
VENDITA E ASSISTENZA POMPE
VERTICALI E SOMMERSE caprari

IRRIGATORI SEMOVENTI RM

MOTOPOMPE
DI QUALSIASI
POTENZA

in Assemblea ad Ovada

Si è svolta martedì 10 giugno presso l'Agriturismo "Locanda del Grillo" sito in Frazione Grillano a Ovada, l'Assemblea annuale dei Soci di Agriturist Alessandria, l'associazione agrituristica di Confagricoltura Alessandria. Gentilmente ospitati dal padrone di casa, **Francesco Torello**, gli associati e i dirigenti di Agriturist hanno ragionato sugli eventi accaduti durante l'anno, sulle problematiche e sulle soluzioni possibili che stanno coinvolgendo il mondo rurale e turistico, sulle ultime novità e sulla programmazione futura. Dopo i saluti agli intervenuti, **Rosanna Varese** è subito entrata nel vivo del ragionamento: *"Una soluzione al perdurare della crisi, che da sempre esorto a seguire, perché nel lungo periodo paga, è la qualità. In proposito di recente la Regione Piemonte incentiverà la promozione del marchio di qualità ISNART tramite le Camere di Commercio del Piemonte, sicuramente un valido aiuto per lo sviluppo aziendale".*

In tema di novità, si è parlato della guida completa e ragionata alle fattorie didattiche, aziende agricole attrezzate per svolgere attività educative e informative sul mondo rurale, redatta e presentata dalla Regione Piemonte il 28 maggio scorso al Castello di Racconigi, alla presenza di una nostra delegazione.
Il volume, realizzato in collaborazione con Confagricoltura, Agriturist e le altre organizzazioni professionali agricole, mette in un circuito le aziende agricole e agrituristiche, opportunamente attrezzate, che svolgono attività di formazione rivolte a coloro che sono interessati ad approfondire la conoscenza del mondo rurale, in particolare scolaresche e gruppi organizzati. *"L'azienda diventa così luogo di pedagogia attiva, ispirata a una visione pratica dell'apprendimento, all'osservazione e alla scoperta, che permette al visitatore di conoscere l'agricoltura nei suoi molteplici aspetti, come attività economica, tecnologica, culturale, ambientale"* ha affermato la segretaria **Cristina Bagnasco**. *"Il circuito delle Fattorie didattiche piemontesi è un canale di grande interesse per avvicinare i ragazzi e i giovani al mondo dell'agricoltura, ma anche al ciclo degli alimenti e alla stagionalità, al lavoro e al ruolo sociale dell'agricoltore, al consumo consapevole, alla tutela della biodiversità"* ha asserito la presidente Rosanna Varese.

Si sono poi ricordate alcune delle numerose iniziative organizzate direttamente dall'associazione quale l'opuscolo "Scatta il verde. Vieni in campagna", giunto alla sedicesima edizione, o a cui partecipa in collaborazione con altri enti locali, la presenza alle maggiori fiere di settore quali la Bit e il recente workshop novese Piemonte Ciclabile.
Per l'estate 2008 vi è una novità ideata da Agriturist, che ha subito riscosso grande successo tra gli associati e si confida anche tra i giovani: i Campi estivi. Questo progetto consiste nell'ospitare ragazzi nei mesi in cui la scuola è chiusa con diverse formule che possono consistere nella visita alla cascina, nel pranzo, nella merenda, nelle attività didattiche o nel soggiorno per intere giornate. Il progetto è stato presentato al provveditore agli Studi di Alessandria **Paola D'Alessandro** il 20 maggio, che ha manifestato da subito grande interesse. *"Agriturist crede che, attraverso i campi estivi, i giovani possano arricchire la loro conoscenza del settore agricolo, del territorio in cui vivono e dei prodotti della campagna che trovano sulle loro tavole"* ha detto Cristina Bagnasco.
Infine la presidente Rosanna Varese ha proferito ai presenti che mercoledì 2 luglio presso la sede sociale di Palazzo Della Valle in Roma si sarebbe svolta l'Assemblea Nazionale Ordinaria dell'Agriturist.

Rossana Sparacino

Cascine aperte: il week end di eventi di giugno

Nonostante il tempo a dir poco ostile, la 4ª edizione di Cascine Aperte si è inaugurata sotto il segno dell'entusiasmo e della curiosità. Lungo i cinque itinerari che hanno attraversato la provincia di Alessandria nelle giornate di sabato 7 e domenica 8 giugno, gli equipaggi hanno accolto la sfida e si sono cimentati in prove di abilità, intuito e acutezza dei 5 sensi, introdotti dai quesiti più bizzarri, compresi uno stereogramma e domande a trabocchetto.
Il divertimento dev'esser stato grande, se tutti i partecipanti hanno espresso il desiderio di tornare a visitare paesaggi e aziende che hanno rivelato inaspettati tesori. Non solo per gli ospiti provenienti da fuori, ma anche per chi pensava di conoscere ogni luogo, l'esperienza è stata giudicata emozionante e ricca di sorprese. Il gioco e la scoperta di un'accoglienza squisita da parte delle aziende sono una miscela di sicuro appeal che Alexala auspica di poter riproporre al più presto.
Durante la cerimonia di premiazione Alexala ha rivolto un caloroso ringraziamento alle Aziende Agricole che hanno partecipato, alla Provincia di Alessandria che ha sostenuto e condiviso lo spirito della manifestazione, al Comune di Alessandria che ne ha consentito un prologo tutto alessandrino nella giornata di sabato animato dagli amici del Museo della Gambarina, a Confagricoltura Alessandria e alle altre OO.PP. che hanno contribuito alla buona riuscita della giornata e all'organizzazione di Vellano&Partners.
A tutti ha rivolto l'invito a proseguire nella scoperta del Tesoro delle cascine, mediante la libera visita alle 44 aziende riportate sul piccolo Quaderno di Viaggio che ogni partecipante ha ricevuto. A chi completa la scheda allegata con tutti i timbri delle aziende visitate entro l'arrivo della primavera e la spedisce ad Alexala è riservato un altro dono dalle Cascine Aperte.
Le immagini e i video di tale esperienza inviati a info@cascineaperte.com avranno invece un posto d'onore nella gallery di www.cascineaperte.com. Il Quaderno di Viaggio è disponibile presso le 44 aziende del circuito Cascine Aperte e presso Alexala.
L'attività continua e si arricchisce: nel mese di luglio nell'Ovadese è in programma un ricco calendario di spettacoli di Agriteatro-Teatro della Tosse di Genova, con due date presso due aziende agricole di Cascine Aperte.

Nozze

Il 22 giugno a Morano Po si sono uniti in matrimonio la collega della Zona di Casale Monferrato **Alessandra Mangolini** e **Manuel Finotti**. Le più fervide e sincere felicitazioni dal presidente Coscia con il Consiglio direttivo, dal direttore Parodi con i Direttori di Zona, dal direttore di Zona Rendina e dai colleghi di Casale, dai collaboratori tutti, dagli enti collaterali e dalla Redazione de L'Aratro.

Incontro conviviale al Razmataz

La Trattoria Razmataz in collaborazione con gli Assessorati all'Agricoltura e all'Ambiente della Provincia di Alessandria martedì 24 giugno scorso alle ore 20 presso lo stesso locale sito ad Alessandria in via Bellini, 24 ha organizzato un incontro conviviale con menù particolare, in quanto realizzato interamente con prodotti locali pervenuti direttamente dal nostro territorio.
"La valorizzazione dei prodotti delle nostre terre deve essere praticata prima di tutto nel nostro territorio. L'alimentazione provinciale nelle sue varie forme, quali cucina casalinga, ristorazione, mense pubbliche, può svolgere un ruolo determinante nella promozione e nell'utilizzo diretto dei prodotti agricoli della nostra zona" ha affermato l'assessore all'agricoltura **Davide Sandalo**.
Si tratta di un'alimentazione nella quale è basilare che il cibo provenga dall'area stessa in cui lo si consuma, con importanti risvolti educativi correlati alla stagionalità degli alimenti.
"Accanto a questi aspetti vi è anche un importante vantaggio di sostenibilità ambientale determinato dalla riduzione dei trasporti e dei relativi costi con indubbi risparmi energetici" ha asserito il neo assessore all'Ambiente **Giancarlo Caldone**. A questo incontro conviviale, nel corso del quale è stato avviato un primo momento di confronto e raccolta di interessi in merito, hanno partecipato il presidente **Gian Paolo Coscia**, il presidente della Zona di Alessandria **Romano Brezzi** ed i consiglieri **Marco Tinelli** e **Gianni Girino**.

R. S.

★★★ Il Carrettino
CENTRO CONGRESSI
HOTEL RISTORANTE
COUNTRY HOTEL
Strada per Pozzolo, 15 - 15050 Rivalta Scrivia - Tortona (AL)
tel.+39 0131 860930 - fax+39 0131 860955
info@ilcarrettino.it www.ilcarrettino.it

Gli associati dell'Unione Agricoltori che presenteranno questo tagliando avranno uno sconto del 10% alla cassa

Pubblica audizione per la DOCG del Dolcetto di Ovada Superiore

L'iter per l'ottenimento della DOCG per il "Dolcetto di Ovada Superiore", fermo da alcuni anni presso il Ministero dell'Agricoltura, sembra finalmente giunto al traguardo.
Infatti, sono stati compiuti tre importanti passi avanti. In primis è stata istituita la commissione giudicante, che procederà agli assaggi ed alle relative valutazioni delle bottiglie di cinque aziende (tra cui i due nostri produttori "Carlotta e Rivarola" di Grillano d'Ovada e Tenuta "La Guardia" di Morsasco) che producono il suddetto vino.
In secondo luogo giovedì 3 luglio scorso presso la Camera di Commercio di Alessandria si è tenuta la Pubblica audizione alla quale hanno partecipato la presidente del Consorzio del Dolcetto d'Ovada **Annamaria Alemanni** (che ha portato avanti l'opera che era stata intrapresa dalla precedente presidente **Graziella Priarone,** anch'essa presente in sala), i produttori, gli imbottigliatori, le cantine sociali, le maggiori autorità del settore agricolo, Confagricoltura Alessandria (erano presenti in sala il vice presidente **Eugenio Burnengo**, il direttore **Valter Parodi**, l'addetta stampa **Rossana Sparacino,** i tecnici **Luca Businaro** e **Luca Pesce**) e le altre organizzazioni di categoria.
Abbiamo appreso che il Comitato Nazionale Vini, convocato per il 9 luglio, ha approvato il nuovo disciplinare per il "Dolcetto d'Ovada Superiore" o "Ovada" DOCG e la modifica del disciplinare del "Dolcetto d'Ovada".

E'nata la cantina cooperativa "Tre Secoli"

Venerdì 27 giugno ad Asti a Palazzo Gastaldi, nella sala convegni del Consorzio dell'Asti, si è tenuta la conferenza stampa di presentazione della nascita della più grande cantina del Piemonte: "Tre Secoli. Vitivinicoltori in Piemonte dal 1887".
La nuova cooperativa nasce dalla fusione tra due delle più prestigiose cantine cooperative piemontesi, la Cantina Sociale di Mombaruzzo (AT) e la Cantina Terre di Ricaldone (AL).
Una fusione storica e importante tra due cantine che pur operando in province diverse e con due identità differenti gravitano però nell'area classica della Barbera d'Asti e del Moscato Piemonte. Questo connubio, che nasce dalla collaborazione tra i dirigenti delle cantine, lo Studio Maurizio Gily, esperti di marketing, comunicatori e operatori commerciali, crea di fatto una nuova compagine, forte di ben oltre 450 soci e più di 1.300 ettari di vigneti pregiati: una dimensione che la pone nettamente al primo posto nella realtà piemontese e che non nasconde ambizioni "da leader" in senso quantitativo certo, ma anche qualitativo, in particolare per i vini piemontesi del segmento medio.
"Tre Secoli. Vitivinicoltori in Piemonte dal 1887" indubbiamente si presenta come un modello forte e autorevole che saprà funzionare e che diventerà parametro e riferimento pre accorpamenti, fusioni o altro che oggi sono semplicemente rimandati, ma che si faranno nei tempi a venire inevitabili.

Barbera DOCG: ci siamo, che fare?

Mercoledì 18 giugno presso la Tenaglia a Serralunga di Crea si è svolto un incontro con cena in collaborazione con la Provincia di Alessandria e con il Consorzio del Barbera d'Asti e del Monferrato dal tema "Barbera DOCG: ci siamo, che fare?".
Erano presenti l'assessore **Davide Sandalo**, la dott.ssa **Patrizia Barreri** in rappresentanza delle istituzioni ed alcuni produttori di Confagricoltura Alessandria e delle altre organizzazioni. Come sappiamo, grazie all'impegno di tutti è andata in porto la complessa operazione del riconoscimento della DOCG per il Barbera del Monferrato Superiore e per il Barbera d'Asti. Il progetto era stato iniziato da Paolo Filippi quando era assessore all'agricoltura della Provincia di Alessandria e proseguito dai suoi successori, Giuseppe Nervo e Davide Sandalo, insieme alla Provincia di Asti.
La Barbera è il vitigno più diffuso in Piemonte in termini di superficie ed il suo passaggio alla DOCG rappresenta dunque un risultato di assoluto rilievo per il consolidamento qualitativo del Piemonte.
Questo è il risultato di un lavoro condiviso fra le due Province che hanno saputo superare inutili campanilismi per raggiungere un obiettivo prima di tutto condiviso dai produttori e poi dall'intera filiera.
Ora non rimane che avviare un programma di coordinamento e nell'ambito di ogni azienda operare le opportune scelte per affrontare l'iter burocratico necessario per apporre sulla bottiglia la fascetta tanto auspicata.
A quanto appreso, tutti i produttori dovranno far pervenire secondo la vecchia metodologia presso il proprio Comune le richieste di iscrizioni dei vigneti impiantati nel corso dell'anno 2006 e dei vecchi vigneti mai iscritti ad una DOC.
Per quanto riguarda il passaggio alla DOCG bisognerà far pervenire alle Camere di Commercio di Alessandria e di Asti le dovute variazioni, probabilmente entro il mese di agosto.
Un breve accenno è infine stato dedicato al Piano dei Controlli, visto che la Regione Piemonte è stata impegnata in prima linea nel lavoro di modifica del Decreto Ministeriale del 29 Marzo 2007.
Il Piano dei Controlli avrebbe dovuto essere reso operativo per tutte le DOC e le DOCG dell'intero territorio regionale già con la vendemmia passata; purtroppo ciò non si è reso possibile perché sono poche le D.O. che possono usufruire di un ente preposto alla funzione di controllo (vedi il Consorzio di Tutela).
Quindi con il tavolo di filiera appena nominato dalla Regione si pensa per lo più di riuscire ad applicare la fascetta numerata su tutte le Barbera, cercando di ottenere un'adesione al Consorzio pari al 66% di produttori, quorum necessario per affidare il compito di controllo ad un unico Consorzio di Tutela.

Giorgio Leporati

Contributi alle imprese

Bandi 2008/2009 per fiere estere, qualità, formazione e siti web

Come ogni anno la Camera di Commercio ci ha comunicato le sue iniziative in favore delle imprese della provincia operative a partire dal 1° luglio 2008:

- Contributi in conto spese di partecipazione a manifestazioni fieristiche estere;
- Contributi per l'adozione dei sistemi di garanzia della qualità e di gestione ambientale;
- Contributi per la formazione continua del personale delle imprese;
- Contributi per la realizzazione del sito web per le aziende del settore agricolo.

Rispetto ai bandi precedenti non ci sono particolari novità da segnalare, è stata confermata la validità del bandi dal 1° luglio 2008 al 30 giugno 2009 e per le manifestazioni fieristiche estere all'art. 4 del Regolamento si è precisata la non ammissibilità per la partecipazione a manifestazioni organizzate dal Centro Estero per l'Internazionalizzazione Piemonte. Per quest'ultimo regolamento, inoltre, è stato precisato che la presentazione delle domande deve avvenire entro 30 giorni dalla conclusione della fiera a cui si riferiscono, eliminando il termine del 30/06/2009 quale secondo elemento temporale.

Per la presentazione delle domande è possibile utilizzare la modulistica presente sul sito www.al.camcom.it nella sezione "Finanziamenti" o "Modulistica". L'Ufficio Promozione resta comunque a disposizione per la consegna dei moduli o per l'invio degli stessi per posta su semplice richiesta telefonica o telematica.

34mo Premio Marengo DOC

La Camera di Commercio di Alessandria ha organizzato, tramite la sua Azienda Speciale Asperia, in collaborazione con la Provincia di Alessandria e con il contributo della Regione Piemonte, il 34mo Concorso Enologico provinciale "Premio Marengo DOC", autorizzato dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali. L'edizione 2008 del Premio Marengo DOC ha visto premiate dalla Camera di Commercio presso Palazzo Monferrato 129 ditte concorrenti, che hanno presentato 392 campioni.

Al termine delle degustazioni, i vini risultati vincitori sono stati 117 appartenenti ad 80 ditte; 12 i campioni che hanno ottenuto la Selezione Speciale, distinzione prevista per il miglior vino di ogni categoria. Il premio "Marengo d'Oro", assegnato al vino giudicato in assoluto di più elevato livello qualitativo, è stato vinto dal vino Cortese dell'Alto Monferrato dell'anno 2007, presentato dall'azienda agricola Cà Bensi di Tagliolo Monferrato.

Di seguito l'elenco completo degli associati di Confagricoltura Alessandria che si sono aggiudicati i premi nelle diverse categorie.

LE SELEZIONI SPECIALI

Cascina Sant'Ubaldo Az. Agr.	Acqui Terme	DOLCETTO D'ACQUI		2006
Marenco Casa Vinicola	Strevi	BRACHETTO D'ACQUI	PINETO	2007
Tenuta La Giustiniana	Gavi	GAVI DEL COMUNE DI GAVI	IL NOSTRO GAVI	2006
Vicara Az. Agr.	Treville	GRIGNOLINO DEL MONFERRATO CASALESE		2007

GLI ALTRI VINI VINCITORI

Bollina spa	Serravalle Scrivia	GAVI		2007
Bollina spa	Serravalle Scrivia	GAVI	BENEFICIO	2006
Bragagnolo Vini Passiti	Strevi	STREVI	PASSIONE	2005
Bricco Mondalino Az. Agr.	Vignale M.to	MONFERRATO FREISA		2007
Bricco Mondalino Az. Agr.	Vignale M.to	BARBERA DEL MONFERRATO	GAUDIUM MAGNUM	2003
Bricco Mondalino Az. Agr.	Vignale M.to	MONFERRATO CHIARETTO		2007
Bricco Mondalino Az. Agr.	Vignale M.to	GRIGNOLINO DEL MONFERRATO CASALESE		2007
Broglia Gian Piero Az. Agr.	Gavi	GAVI	VILLA BROGLIA	2007
Broglia Gian Piero Az. Agr.	Gavi	GAVI	LA MEIRANA	2007
Cantina Sociale di Mantovana Soc. Coop.Agr.	Predosa	CORTESE DELL'ALTO MONFERRATO		2007
Cantina Sociale di Mantovana Soc. Coop.Agr.	Predosa	PIEMONTE CHARDONNAY	RUGIADA	2007
Cascina La Signorina	Carpeneto	DOLCETTO D'OVADA	LA MORA	2006
Castello di Tagliolo	Tagliolo M.to	DOLCETTO D'OVADA	LA PEIRA	2004
Cattaneo Adorno Dr. Giacomo Az. Agr.	Gabiano	GABIANO	CASTELLO	2005
Colle Manora	Quargnento	MONFERRATO ROSSO	PALOALTO	2004
Il Mongetto Az. Agr.	Vignale M.to	BARBERA D'ASTI	VIGNETO GUERA	2006
Il Mongetto Az. Agr.	Vignale M.to	BARBERA DEL MONFERRATO SUPERIORE	VIGNETO MONGETTO	2006
Il Vignale Az. Agr.	Novi Ligure	GAVI	VIGNE ALTE	2007
Leporati Ermenegildo	Casale M.	MONFERRATO ROSSO	BRICCO OLIVERA	2005
Liedholmn N. C. e Carlo	Cuccaro M.	GRIGNOLINO DEL MONFERRATO CASALESE		2007
Marenco Casa Vinicola	Strevi	DOLCETTO D'ACQUI	LE ANIE	2006
Orsi Teresio Vini	Strevi	MONFERRATO BIANCO		2007
Ravasini Giuseppe Azienda Agricola	Tagliolo M.to	DOLCETTO D'OVADA	CASCINA BRETTA ROSSA	2006
Spinola Andrea	Tassarolo	GAVI DEL COMUNE DI GAVI	TENUTA MASSIMILIANA	2007
Tenuta La Gaveita	Ponzano Monf.to	BARBERA DEL MONFERRATO		2006
Tenuta La Giustiniana	Gavi	GAVI DEL COMUNE DI GAVI	LUGARARA	2007
Tenuta La Giustiniana	Gavi	GAVI DEL COMUNE DI GAVI	MONTESSORA	2007
Tenuta La Marchesa	Novi Ligure	GAVI	MARCHESA ETICHETTA BIANCA	2007
Tenuta La Marchesa	Novi Ligure	GAVI	MARCHESA ETICHETTA NERA	2006
Tenuta La Tenaglia	Serralunga di Crea	BARBERA D'ASTI	GIORGIO TENAGLIA	2006
Tenuta San Lorenzo	Novi Ligure	GAVI		2007
Terensano Az. Agr. di Culpo Valentina	Monleale	COLLI TORTONESI: BARBERA	ORO ROSSO	2005
Vicara Az. Agr.	Treville	MONFERRATO ROSSO	RUBELLO	2004
Vicara Az. Agr.	Treville	BARBERA DEL MONFERRATO SUPERIORE	VADMO'	2004
Vicara Az. Agr.	Treville	BARBERA DEL MONFERRATO	VOLPUVA	2007
Vicara Az. Agr.	Treville	MONFERRATO CHIARETTO		2007

Culle

Il 1° luglio a Novi Ligure è nato **CARLO**, figlio di Andrea Quaglia, presidente della Zona di Novi. Ai neo genitori Andrea e Maura, al fratellino Davide, ai nonni Carlo e Vilma ed allo zio Paolo le più vive congratulazioni dal presidente Gian Paolo Coscia con il Consiglio direttivo, dal direttore provinciale Valter Parodi con i collaboratori tutti, dal Consiglio di Zona di Novi, dal direttore della Zona di Novi Tiberio Quattordio con i colleghi di Zona, dagli enti collaterali e dalla Redazione de L'Aratro.

* * * *

Il 6 giugno è nato **NICCOLO' BERGAMIN**, figlio della collega della Zona di Tortona Monica Prassolo e di Giancarlo. Felicitazioni vivissime ai neogenitori, ai nonni e ai familiari tutti dal presidente Gian Paolo Coscia con il Consiglio direttivo, dal direttore Valter Parodi con i collaboratori tutti, dal direttore di Zona Massimo Gonella con i colleghi di Tortona, dagli enti collaterali e dalla Redazione de L'Aratro.

* * * *

Il 19 maggio è nato **GIOVANNI**, nipote di Anna Maria Giovanna Toselli, associata della Zona di Acqui Terme - Ovada. Alla nonna, al papà Fausto e alla mamma Valeria Confagricoltura Alessandria, la Zona di Acqui Terme – Ovada e la Redazione de L'Aratro porgono le più sentite felicitazioni.

* * * *

Il 26 aprile è nata **ELEONORA**, nipote di Franca Poggio, associata della Zona di Acqui Terme - Ovada. Tanti auguri alla nonna e ai neo genitori da Confagricoltura Alessandria, dalla Zona di Acqui Terme – Ovada e dalla Redazione de L'Aratro.

* * * *

Il 20 aprile è nata **LINDA BELLOCCHIO**, figlia di Francesco e Anna, soci della Zona di Tortona. Congratulazioni ai genitori, alla sorellina Marina, ai nonni e ai familiari tutti da Confagricoltura Alessandria, dalla Zona di Tortona e dalla Redazione de L'Aratro.

Health Check della PAC

a cura di
Roberto Giorgi

Sono state rese note le nuove proposte legislative della Commissione Europea che costituiscono il pacchetto di "revisione dello stato di salute della politica agricola comune" (*health check*).
Sono raccolte in tre progetti di regolamento che riguardano rispettivamente:
- la sostituzione del Reg. CE n. 1782/2003 (norme generali, regime di Pagamento Unico Aziendale, pagamenti specifici alle colture, etc.);
- una serie di misure sui meccanismi e gli strumenti di intervento di mercato ed in particolare: l'adattamento dei Regg. CE nn. 320/2006 (regime di ristrutturazione dello zucchero), 1234/2007 (norme comuni alle OCM dei prodotti agricoli), 3/2008 (azioni di informazione e promozione nel mercato interno) e 479/2008 (OCM Vino);
- la modifica del Reg. CE n. 1698/2005 (fondo per lo sviluppo rurale).

Il calendario di lavoro delle Istituzioni comunitarie prevede che tali proposte siano esaminate nei prossimi mesi dagli Stati membri in sede tecnica (Comitato Speciale Agricoltura) con la prospettiva di giungere ad un compromesso politico in sede di Consiglio dei Ministri agricoli dell'Ue entro la fine del 2008.

Fasce di importo	2008	2009	2010	2011	2012
Tra 1 e 5 mila euro	0%	0%	0%	0%	0%
Oltre 5 mila euro	5%	5%+ 2% = **7%**	5%+ 4% = **9%**	5%+ 6% = **11%**	5%+ 8% = **13%**
cui si aggiunge una percentuale del					
Tra 100 mila e 200 mila euro	0%	**3%** (totale 10%)	**3%** (totale 12%)	**3%** (totale 14%)	**3%** (totale 16%)
Tra 200 mila e 300 mila euro	0%	**6%** (totale 13%)	**6%** (totale 15%)	**6%** (totale 17%)	**6%** (totale 19%)
Oltre 300 mila euro	0%	**9%** (totale 16%)	**9%** (totale 18%)	**9%** (totale 20%)	**9%** (totale 22%)

Benché l'entrata in vigore delle nuove disposizioni sia prevista il 1° gennaio 2009, gran parte delle modifiche proposte al sistema dei pagamenti diretti PAC si applicherebbero dal 2010 o, in alcuni casi, progressivamente tra il 2010 e il 2011.
Iniziamo ad esaminare il primo regolamento riguardante le modifiche al regime di pagamento unico disaccoppiato, rinviando l'esame delle altre proposte a futuri numeri del giornale.

Modulazione: aumento della percentuale e "modulazione progressiva"

Norma vigente: L'attuale sistema di modulazione consiste in una riduzione dei pagamenti diretti del 5%, praticata al momento della liquidazione ai beneficiari ed applicata agli importi superiori ai 5 mila euro, generando in tal modo un flusso di risorse indirizzate alle misure di sviluppo rurale.
Proposta della CE: aumento graduale del tasso di modulazione dal 5% al 13% nell'arco di quattro anni (+2% all'anno), dal 2009 al 2012, mantenendo la "franchigia" fino ai 5 mila euro per tutti i pagamenti ai produttori.
In sostituzione del "plafonamento", previsto nella prima "comunicazione" della Commissione sulla *health check* diffusa a novembre 2007, che prevedeva tagli pesanti oltre determinate soglie di importo percepito dagli agricoltori (fino al 45% oltre 300 mila euro), viene proposto di incrementare il tasso di modulazione "base" con percentuali di "modulazione progressiva" da applicare alle fasce più elevate degli importi pagati come segue:
- tra 100 e 200 mila euro: riduzione del 3%;
- tra 200 e 300 mila euro: riduzione del 6%;
- oltre 300 mila euro: riduzione del 9%.

La progressione della modulazione proposta è quindi, in complesso, quella riportata nella tabella in alto.
Confermata la destinazione delle risorse drenate con la modulazione al secondo pilastro – sviluppo rurale – con una nuova particolare attenzione agli interventi per affrontare quelle che la Commissione europea definisce le "grandi sfide"del futuro: gestione dell'acqua, bioenergie, cambiamento climatico e biodiversità.
Commento: il sistema di modulazione aggiuntiva ("base" e "progressiva") proposto dalla CE inciderebbe pesantemente sui redditi delle aziende più efficienti in termini di superficie e produttività.

Condizionalità

La proposta mira a semplificare gli obblighi di condizionalità a carico delle imprese.
Per quanto riguarda i **Criteri di Gestione Obbligatori (CGO)** che, ricordiamo, si riferiscono a provvedimenti ed obblighi comunitari preesistenti, il rispetto dei quali oltre che dovuto in base alle norme stesse, rappresenta "condizione" per accedere ai pagamenti comunitari, la Commissione ha semplificato i riferimenti normativi, al fine di richiamare solo gli impegni che hanno diretta attinenza con le attività dell'azienda agricola. Tale principio non è stato applicato però in modo uniforme su tutte le CGO considerate, limitandosi sostanzialmente all'atto A1 *Direttiva Uccelli* e A5 *Direttiva Habitat*.
Per quanto riguarda invece le **Buone Condizioni Agronomiche Ambientali (Bcaa),** obblighi specificatamente previsti per la condizionalità, in pratica si propone di modificare due aspetti rispetto alla situazione attuale ed in particolare si propone:
- di implementare l'obiettivo del "livello minimo di mantenimento" precisando che le norme da attuare da parte degli Stati membri per il mantenimento degli **elementi caratteristici del paesaggio** devono comprendere anche siepi, stagni, fossi, alberi in filari, in gruppi o isolati e margini dei campi;
- di introdurre un nuovo obiet-

Health Check della PAC

tivo che riguarda la **gestione delle risorse idriche** con il fine di proteggere le acque dall'inquinamento e dal ruscellamento e gestire in modo più adeguato l'utilizzo di queste risorse con l'introduzione di fasce tampone lungo i corsi d'acqua e con la verifica del rispetto delle procedure di autorizzazione per l'utilizzo delle acque ai fini di irrigazione.

Requisiti minimi per il pagamento degli aiuti

Norma vigente: attualmente gli Stati membri possono non erogare pagamenti se l'importo complessivo richiesto nella domanda unica è inferiore a 100 euro. L'Italia ha scelto di applicare questo limite minimo dal 2008.

Proposta della CE: la Commissione propone che gli Stati membri non procedano ad erogare i premi relativi alle domande che:

- determinino un importo minimo erogabile di 250 euro

oppure

- riguardino una superficie minima di 1 ettaro.

Accesso alla riserva

L'accesso alla riserva è confermato solo per due casistiche:

- per gli agricoltori che iniziano l'attività agricola;
- per gli agricoltori delle zone in cui si applicano programmi di ristrutturazione.

Revisione dei diritti di pagamento unico

Proposta della CE: gli Stati membri, entro il 1° agosto 2009, possono decidere di "ravvicinare" il valore dei diritti di pagamento attualmente assegnati ai beneficiari storici, operando tale avvicinamento in almeno tre "tappe" annuali a partire dal 2010.

L'obiettivo è quello di far convergere gradualmente il valore complessivo dei diritti, assegnati a ciascuna azienda in base ai pagamenti storici, verso un valore medio unico, anche senza raggiungerlo.

Con il "ravvicinamento" non cambiano né il numero, né la titolarità dei diritti assegnati alle aziende a partire dal 2005, ma esclusivamente il valore dei diritti "storici".

In questo quadro, la possibilità di attribuire nuovi titoli rimane legata esclusivamente al ricorso alla riserva nazionale.

Regionalizzazione dei diritti di pagamento unico

Norma vigente: gli Stati membri, entro il 1° agosto 2004, potevano decidere di applicare il regime di pagamento unico a livello regionale. All'epoca l'Italia **non** si è avvalsa di questa opzione.

Proposta della CE: gli Stati membri, entro il 1° agosto 2009, **possono decidere** di optare, per la regionalizzazione dei pagamenti, **da attuare nel 2010** attraverso i seguenti passaggi:

1- Revoca di tutti i titoli storici disaccoppiati sinora assegnati;

2- Suddivisione del Paese in due o più "regioni" definite secondo criteri obiettivi (prendendo a riferimento, ad esempio, le attuali regioni amministrative);

3- Distribuzione, tra le regioni così individuate, del *plafond* finanziario assegnato a ciascun Paese per i pagamenti disaccoppiati (per l'Italia circa 4,3 miliardi di euro per anno).

4- Nell'ambito della stessa regione, a ciascun produttore (anche agricoltori non in possesso di titoli storici) è assegnato un numero di titoli pari agli ettari ammissibili condotti e dichiarati durante il primo anno di applicazione (inderogabilmente il 2010).

Per ammortizzare l'impatto sulle aziende che possiedono titoli storici a maggior valore unitario, i titoli assegnati avranno un importo complessivo pari alla divisione tra **non più del 50% del *plafond* finanziario regionale** per gli ettari dichiarati. Si attribuiscono in tal modo titoli di identico valore per ciascun ettaro, a tutti i produttori che hanno dichiarato superfici ammissibili,con la possibilità di differenziare il valore dei titoli tra superfici a pascoli permanenti e le altre. La rimanente parte del *plafond* (almeno 50% del totale) rimane assegnato ai titolari storici di titoli, in proporzione ai pagamenti del periodo di riferimento e distribuito sui titoli assegnati a seguito della dichiarazione del 2010 (dichiarazione di superficie finalizzata alla regionalizzazione).

Sia il ravvicinamento che la regionalizzazione costituiscono opzioni facoltative a disposizione degli Stati membri, per cui, nel caso dell'Italia, non è pregiudicata la possibilità di mantenere l'attuale sistema di assegnazione dei titoli in base ai pagamenti storici aziendali. La scelta, in entrambi i casi, è possibile **solo entro il 1° agosto 2009**.

Va anche considerato che la regionalizzazione impone la revoca, la riattribuzione ed il ricalcolo di tutti i titoli già assegnati, con evidente aggravio delle procedure amministrative e dei relativi costi proprio nel momento in cui si è quasi raggiunta la stabilizzazione del sistema di gestione e pagamento delle domande.

Infine non va trascurato che queste modifiche ridistributive agli importi disaccoppiati, intervengono prima del 2013, data di presumibile scadenza del titolo assegnato nel 2005. Per il comparto ortofrutticolo, si rammenta, il titolo disaccoppiato nel 2010 sarà stato appena assegnato in forma definitiva.

Integrazione dei pagamenti specifici nel regime di pagamento unico

Norma vigente: gli Stati membri concedono aiuti specifici a determinate colture. In Italia: grano duro di qualità, riso, colture proteiche, sementi, frutta in guscio, foraggi essiccati, colture agroenergetiche.

Proposta della CE: è previsto il disaccoppiamento di questi aiuti oggi ancora legati alla produzione. Si propone invece l'eliminazione del pagamento ad ettaro per le coltivazioni destinate alla produzione di energia ("credito carbonio").

Health Check della PAC

In pratica, si propone che, a partire dal 2010, gli specifici massimali di spesa fissati per questi pagamenti, tranne il "credito carbonio", siano integrati nel *plafond* finanziario nazionale per i pagamenti disaccoppiati.
Il valore di ciascun massimale specifico verrebbe ripartito tra i produttori che hanno percepito il relativo pagamento accoppiato in uno o più anni del periodo 2005-2008, in proporzione all'ammontare degli aiuti stessi. Ciò tranne il pagamento per le sementi che sarebbe disaccoppiato utilizzando il periodo di riferimento 2000-2002; gli Stati membri possono tuttavia scegliere in ogni caso un periodo di riferimento "più rappresentativo".
Per i produttori che già detengono titoli disaccoppiati, il valore dei pagamenti specifici verrebbe aggiunto all'importo di riferimento loro assegnato e distribuito sui titoli posseduti. Nel caso di agricoltori non in possesso di titoli storici, gli importi dei pagamenti specifici determinerebbero l'assegnazione di nuovi titoli, corrispondenti alla superficie per la quale è stato richiesto il pagamento specifico stesso nel periodo di riferimento indicato dallo stato membro.
Il disaccoppiamento dei pagamenti specifici è previsto con le seguenti modalità distinte per comparto.

• **Aiuto specifico per il riso**
L'attuale aiuto di 453 euro per ettaro coltivato a riso verrebbe disaccoppiato gradualmente, mantenendo accoppiato nel 2010 e 2011 il 50% dell'aiuto e completando il trasferimento dell'importo nei titoli solo nel 2012.

• **Premio specifico alla qualità del grano duro**
E' riservato al centro sud Italia.

• **Premio per le colture proteiche**
Attualmente questo aiuto ammonta a 55,57 euro per ettaro coltivato a pisello proteico, fave, favette e lupini dolci, nel limite di una superficie massima di 1.648.000 ettari per tutta l'UE. Dal 2010 l'aiuto verrebbe interamente disaccoppiato.

• **Aiuto alle sementi**
Dal 2010 l'aiuto verrebbe interamente disaccoppiato. Il massimale di spesa verrebbe ripartito tra i produttori comunitari in proporzione all'ammontare dell'aiuto alle sementi percepito in uno o più anni del **periodo 2000-2002.**

• **Aiuto ai foraggi essiccati**
Attualmente questo aiuto ammonta a 33 euro per tonnellata di foraggi essiccati al sole o disidratati ed **è concesso alle imprese di trasformazione.**
L'aiuto verrebbe interamente disaccoppiato **dal 2011**. I titoli derivanti da tale disaccoppiamento verrebbero assegnati **agli agricoltori** che hanno consegnato foraggio da disidratare, come avvenuto per la porzione di pagamento disaccoppiato nel 2005.

• **Aiuto alla frutta in guscio**
Attualmente questo pagamento diretto è formato da due componenti: un pagamento comunitario di 120,75 euro/ha erogato sino a concorrenza di una superficie di base di 130.100 ettari ed una componente a carico del bilancio nazionale di ciascuno Stato membro pari al massimo ad ulteriori 120,75 euro/ha. La proposta della Commissione propone di disaccoppiare unicamente il pagamento comunitario. Rimane, per gli Stati membri, la facoltà di continuare a concedere l'aiuto ad ettaro nazionale con le attuali regole.

• **Aiuto alle colture energetiche**
Attualmente questo aiuto ammonta a 45 euro per ettaro di coltura destinata ad usi energetici. L'aiuto verrebbe semplicemente soppresso.

• **Aiuto per i produttori di barbabietola da zucchero**
La Commissione conferma la previsione di questo aiuto, introdotto dalla riforma dell'OCM Zucchero nel 2006, senza modifiche.
Si rammenta che beneficiano del sostegno, concesso per tonnellata di zucchero di quota, i Paesi che, come l'Italia, sono ricorsi agli aiuti di ristrutturazione per oltre il 50% della quota assegnata con la riforma OCM. Gli Stati membri possono applicare l'aiuto solo per 5 campagne con-

Il 3 luglio è mancato il nostro associato della Zona di Tortona, **ENIO LORENZO STRINGA**. Alla moglie Francesca Bonino, ai figli e parenti tutti le più sentite condoglianze da Confagricoltura Alessandria, dalla Zona di Tortona e dalla Redazione de L'Aratro.

• • •

Il 27 giugno è deceduto a Pozzolo Formigaro **ATTILIO MERLO**, marito dell'associata Carla Sancristoforo. Confagricoltura Alessandria, la Zona di Novi Ligure e la Redazione de L'Aratro si stringono alla moglie e al figlio.

• • •

Il 24 giugno scorso è mancato l'associato **MARIO FERRARI**, suocero di Mario Rendina, direttore di Zona di Alessandria e Casale. Mario Ferrari era nato a Sale il 3 agosto 1926 ed ha vissuto alla Cascina Pattarellino, in Località Gerbidi.
Nel 1957 si è trasferito con la famiglia in Alessandria presso la Cascina Mascherpa di proprietà dell'emerito Prof. Pietro Mascherpa e da allora, con tenacia, è stato un crescendo, nell'acquisire terreni anche in Località Casalbagliano e Villa del Foro, tanto da coltivare fino all'ultimo una importante azienda agricola.
Sin dall'origine è stato un fedele e discreto socio di Confagricoltura Alessandria.
Un sentimento di cordoglio giunga alla moglie Laura Guagnini, alla figlia Franca, al genero Mario Rendina e ai famigliari tutti, dal presidente Gian Paolo Coscia con il Consiglio Direttivo, dal direttore provinciale Valter Parodi con i collaboratori tutti, dai Consiglieri delle Zone di Alessandria e Casale, dai Direttori di Zona, dai colleghi delle Zone di Alessandria e Casale, dai Direttori di Zona, dagli Enti Collaterali e dalla Redazione de L'Aratro.

Il 15 giugno è deceduta a Novi Ligure la nostra associata della Zona di Novi **ANGELA BAGNASCO**. Le più sentite condoglianze al figlio Franco Gambarotta e alla cugina Maria Nina Gambarotta da Confagricoltura Alessandria, dalla Zona di Novi Ligure e dalla Redazione de L'Aratro.

• • •

Il 12 giugno scorso, a pochi mesi di distanza dalla morte dell'indimenticabile Nils Liedholm, è scomparsa **GABRIELLA GANORA**, 49 anni, moglie di Carlo Liedholm. Lascia i figli, Paolo di 20 anni e Andrea di 15. La signora Gabriella era originaria di Casale, dove lavorava prima di sposarsi con Carlo e collaborare poi con lui nella gestione dell'azienda vitivinicola di famiglia, "Villa Boemia" sulle colline di Cuccaro, azienda nostra associata della Zona di Alessandria.
Le più sentite condoglianze alla famiglia Liedholm dal presidente Coscia con il Consiglio direttivo, dal direttore provinciale Parodi, dal direttore di Zona Rendina, dai collaboratori tutti, dai Direttori di Zona, dagli Enti collaterali e dalla Redazione de L'Aratro.

• • •

All'età di 63 anni, il 31 maggio scorso è mancato **DOMENICO SASSONE**, nostro associato della Zona di Casale Monferrato, titolare dell'azienda agricola Minerva Lupo con sede a Rosignano Monferrato. Le più sentite condoglianze alla moglie Grazia ed alle sorelle Vilma e Piera da Confagricoltura Alessandria, dalla Zona di Casale M.to e dalla Redazione de L'Aratro.

• • •

Il 7 maggio è mancato **GIOVANNI IVALDI**, agricoltore in Strevi, papà di Giampaolo Andrea Ivaldi, associato della Zona di Acqui Terme - Ovada.
Confagricoltura Alessandria, la Zona di Acqui Terme – Ovada e la Redazione de L'Aratro esprimono sentimento di cordoglio alla famiglia tutta.

Health Check della PAC

secutive, comprese tra la 2006/07 e la 2013/14, a partire dall'anno in cui è superato il 50% di dismissione della quota zucchero nazionale. Nel caso dell'Italia le cinque campagne terminano con la 2010/11 (raccolti 2010).
Non è previsto che i suddetti fondi vengano utilizzati, dopo la scadenza del sostegno accoppiato, per aumentare il valore dei pagamenti disaccoppiati ai bieticoltori.

Sostegno specifico (art. 69)

Norma vigente: pagamenti per tipi specifici di agricoltura e per la produzione di qualità. Prevede la facoltà per gli Stati membri di operare una trattenuta, pari al massimo al 10%, sui titoli disaccoppiati; la trattenuta è poi utilizzata per erogare pagamenti diretti per ettaro o per capo nell'ambito di produzioni di qualità.
In Italia la somma è utilizzata per erogare pagamenti ad ettaro, limitatamente a determinate colture, per le superfici in avvicendamento o coltivate con sementi certificate non Ogm. Per la zootecnia, i pagamenti per capo sono invece destinati alle produzioni di carni bovine di qualità certificate o per capi iscritti a libri genealogici o allevati con metodi estensivi (pascolo), quest'ultimo intervento è previsto anche per ovicaprini.
Proposta della CE: La Commissione propone di rivedere drasticamente lo strumento dell'art. 69 che alla prova dei fatti non ha dato i risultati attesi.
La nuova norma introduce modifiche sostanziali alle misure che potranno essere finanziate nell'ambito di questo regime di sostegno specifico.
In particolare, viene confermata la possibilità per gli Stati membri di decidere, entro agosto 2009, di applicare un prelievo massimo del 10% ai pagamenti disaccoppiati. Le somme trattenute potranno essere utilizzate:

A• per erogare, con le somme ottenute dal prelievo, **pagamenti diretti a favore del miglioramento dell'ambiente, della qualità e della commercializzazione** (praticamente si tratta di una conferma delle possibilità attualmente previste dall'articolo 69 del Reg. n. 1782/2003).
Viene altresì introdotta la possibilità di erogare pagamenti compensativi:
B• per i **settori del latte, della carne bovina ed ovicaprina nonché del riso**, nelle aree vulnerabili sul piano economico o sensibili dal punto di vista ambientale a compensazione di svantaggi specifici degli agricoltori;
C• per aumentare il valore e/o il numero dei titoli disaccoppiati nelle zone in cui si attuano **programmi di ristrutturazione e/o sviluppo,** per compensare svantaggi specifici per gli agricoltori;
D• per cofinanziare strumenti assicurativi contro le **calamità** naturali ("premi assicurazione raccolto");
E• per garantire un sostegno pubblico ai **fondi mutualistici** per compensare le perdite provocate da malattie animali e vegetali.
E' previsto un limite al sostegno per le misure sopraelencate alle lettere a), b) ed e); sostegno che complessivamente non potrà superare il 2,5% del *plafond* del disaccoppiamento - in pratica un quarto del massimo delle risorse che possono essere prelevate per finanziare l'intero intervento (10%).
La parte preponderante del prelievo sarebbe quindi destinata al cofinaziamento di strumenti assicurativi sui raccolti.

Ritiro dei terreni dalla produzione

La Commissione prevede la soppressione definitiva dell'obbligo di ritiro dei terreni dalla produzione, già sospeso per la campagna 2008/09. I titoli da ritiro vengono tramutati in titoli ordinari e viene confermato il loro valore unitario. Non si procede quindi a nessun ricalcolo.

Altre disposizioni

La Commissione propone altresì:
• di non vincolare più la vendita dei titoli "senza terra" al preventivo utilizzo di almeno l'80% dei titoli stessi;
• di restituire alla riserva i titoli non utilizzati per **due anni** (attualmente ciò è previsto dopo tre anni di non utilizzo);
• di eliminare i vincoli legati all'utilizzo ed al trasferimento dei titoli da riserva. In pratica si propone di poter cedere liberamente i titoli da riserva (cosa attualmente non possibile) e di eliminare la clausola che impone di dover utilizzare tutti gli anni i titoli da riserva pena il loro trasferimento alla riserva nazionale;
• di concedere agli Stati membri la facoltà di non accordare pagamenti diretti a società "il cui scopo sociale principale non è l'esercizio di un'attività agricola";
• di effettuare i pagamenti non più una sola volta l'anno, come previsto sinora, ma "al massimo due volte l'anno" sempre però entro il periodo compreso tra il 1° dicembre ed il 30 giugno successivi alla presentazione della domanda.

Istituito il Tavolo di concertazione per la tutela delle produzioni agricole danneggiate dalla fauna selvatica

La Giunta Provinciale su proposta del neo assessore **Giancarlo Caldone**, nella seduta del 26 giugno scorso, ha istituito il Tavolo di concertazione Tutela Fauna Selvatica. Da tempo chiedevamo l'istituzione di un tavolo di concertazione.
Durante una riunione, alla quale hanno partecipato il presidente **Gian Paolo Coscia** e il direttore **Valter Parodi** (che durante il consesso sono stati nominati membri del Tavolo di concertazione per Confagricoltura Alessandria), l'Assessore ha proposto l'istituzione di questo tavolo che sarà permanente ed istituzionalizzato, composto dai rappresentanti delle Associazioni Venatori e delle Organizzazioni Agricole, oltre che dai rappresentanti dei Parchi regionali del Po e dell'Orba, delle Capanne di Marcarolo e del Sacro Monte di Crea ed occasionalmente, in situazioni di particolare criticità, potrà essere presente un funzionamento dell'INFS (Istituto Nazionale Fauna Selvatica)) di Bologna.
Tutti i presenti all'unanimità si sono dimostrati favorevoli all'iniziativa proposta, affermando che il tavolo di concertazione servirà anche per la soluzione concordata di altri problemi che potranno emergere e riguardare l'interazione tra le stesse Associazioni conseguendo auspicabili soluzioni nell' interesse del mondo agricolo, della fauna selvatica e delle zone protette.
Il Presidente della Provincia **Paolo Filippi** e l'Assessore Caldone hanno dichiarato: *"L'istituzione del Tavolo di concertazione perseguirà lo scopo di discutere e valutare i problemi relativi alla gestione della fauna, in funzione della tutela delle produzioni agricole, dei danni provocati dalla stessa ed addivenire alla soluzione degli stessi (vedi problema cinghiali e caprioli). Le risultanze dei lavori apporteranno un significativo strumento di pianificazione che sarà inserito nel Piano Faunistico Provinciale, di cui si prevede la realizzazione definitiva entro il 2008."*. *"Siamo veramente soddisfatti perché un importante risultato è stato raggiunto, anche perché abbiamo trovato validi interlocutori. Il neo assessore all'ambiente Caldone ha da subito dimostrato di preoccuparsi dei problemi legati alla caccia e all'agricoltura"* hanno commentato il presidente Coscia e il direttore Parodi.

R.Sparacino

LISTINO TREBBIATORI

L'Associazione Provinciale Trebbiatori e Motoaratori di Alessandria ha fornito alla Redazione il listino prezzi delle lavorazioni meccanico - agricole per conto terzi validi per la provincia di Alessandria per l'anno 2008.

I nostri Uffici Zona sono a disposizione per tutte le informazioni in merito.

GAL: alla Provincia 12 milioni di euro

Sono state ufficialmente concluse dall'amministrazione provinciale di Alessandria le attività di "animazione e acquisizione di competenze" previste dalla misura 341 del Programma di Sviluppo Rurale 2007 – 2013. I lavori finanziati dalla Regione Piemonte, iniziati nello scorso mese di aprile, sono stati articolati mediante una capillare rete di incontri pubblici territoriali, mirati all'individuazione delle possibili strategie di sostegno e sviluppo rurale da attivarsi nei territori montani e collinari economicamente e socialmente deboli.
I proficui risultati ottenuti dal gruppo di lavoro hanno materializzato la proposta di coesione in due gruppi di azione locale in ambito provinciale e tra loro sinergici: il GAL " GIAROLO LEADER" per le azioni nei Comuni di Albera Ligure, Borghetto di Borbera, Cabella Ligure, Cantalupo Ligure, Carrega Ligure, Grondona, Mongiardino Ligure, Roccaforte Ligure, Rocchetta Ligure, Stazzano, Vignole Borbera, Avolasca, Berzano di Tortona, Brignano Frascata, Casasco, Castellania, Cerreto Grue, Costa Vescovato, Dernice, Fabbrica Curone, Garbagna, Gremiasco, Momperone, Monleale, Montacuto, Montegioco, Montemarzino, Pozzol Groppo, San Sebastiano Curone, Volpeglino, Francavilla Bisio, Gavi, Viguzzolo, Castellar Guidobono, Casalnoceto, Volpedo, Pasturana, Tassarolo, Serravalle Scrivia, Arquata Scrivia, Gavazzana, Cassano Spinola, Sardigliano, Sant'Agata Fossili, Carezzano, Paderna, Spineto Scrivia, Carbonara Scrivia, Villaromagnano, Sarezzano e il GAL " BORBA II" nei Comuni di Bistagno, Cartosio, Cassinelle, Castelletto d'Erro, Cavatore, Cremolino, Denice, Grognardo, Malvicino, Melazzo, Merana, Molare, Montechiaro d'Acqui, Morbello, Pareto, Ponti, Ponzone, Prasco, Spigno M.to, Terzo, Visone, Alice Bel Colle, Morsasco, Ricaldone, Strevi, Trisobbio, Acqui Terme, Ovada, Belforte M.to, Bosio, Carrosio, Casaleggio Boiro, Fraconalto, Lerma, Montaldeo, Mornese, Parodi Ligure, Tagliolo M.to, Voltaggio.
La piena funzionalità dei GAL Provinciali verrà raggiunta nel mese di gennaio del prossimo anno, con un coinvolgimento complessivo della popolazione pari a 75 mila abitanti e un ammontare di investimenti attivabili pari a 12 milioni di euro.
Confagricoltura Alessandria, che ha seguito l'attività di animazione appena conclusa, ha trasmesso alla Provincia manifestazione di intenti a tale riguardo.
Il successo delle attività di animazione che pare largamente condiviso da tutte le parti sociali, sia pubbliche che private, va letto in termini di approvazione dei risultati ottenuti dalla concertazione territoriale e considerato elemento di buon auspicio all'importante ruolo che i GAL rivestiranno nello sviluppo dell'economia rurale appenninica.

Il Consiglio regionale ha approvato nuovi interventi per l'agricoltura

Il Consiglio regionale a giugno ha approvato un disegno di legge che contiene nuove importanti norme riguardanti il comparto agricolo, ad integrazione di quanto disposto con la legge finanziaria regionale 2008 relativamente alla filiera corta e all'ammodernamento del parco macchine agricole.
A favore delle aziende sono stati previsti programmi di finanziamento, in parte collegati a misure del Psr 2007-2013, in parte relativi a nuovi interventi. La Regione interverrà così, con 1.500.000 euro per il 2008, a sostegno delle aziende, in particolare in forma consortile, per l'adeguamento alla normativa in materia di nitrati di origine agricola.
Inoltre, sarà anche possibile finanziare (1.000.000 di euro per il 2008) attività di diversificazione - agriturismo e produzione di energia da fonte solare fotovoltaica destinata alla cessione a terzi – anche nelle "zone urbane", escluse dal Psr.
Sono previsti, poi, incentivi a favore della costituzione e dell'avviamento di consorzi agroalimentari per la promozione e la commercializzazione di prodotti di qualità, che favoriscano l'aggregazione delle aziende.
Viene inoltre reso pienamente operativo il programma assicurativo per le aziende zootecniche, gestito attraverso il Co.sm.an (Consorzio obbligatorio per lo smaltimento dei rifiuti di origine animale), che prevede forme assicurative agevolate per malattie del bestiame e calamità naturali che provochino la morte di capi in azienda.
E' stata, infine, decisa una proroga dei finanziamenti a favore dei Distretti dei Vini e delle Strade del Vino.

RIFIUTI AGRICOLI

Si ricorda a tutti gli imprenditori che per una corretta gestione dei rifiuti prodotti durante l'attività agricola (sacchi dei concimi, confezioni bonificate dei fitofarmaci, oli e batterie ecc.), è indispensabile aderire alla raccolta domiciliare, secondo l'accordo stipulato da tutte le Associazioni con la Provincia di Alessandria, Cadir Lab e la Ditta Grassano. Lo smaltimento dei rifiuti almeno una volta all'anno, oltre ad essere un obbligo previsto dalla Legge, è anche necessario per evitare le riduzioni del contributo PAC.

I Tecnici di ogni Zona potranno fornire tutte le informazioni utili circa i costi e le modalità di ritiro.

Per un servizio migliore

Per evitare che si verifichino antipatici disguidi e difficoltà nello smaltimento dei rifiuti agricoli da parte della Ditta Grassano e delle altre ditte coinvolte al ritiro aziendale, ogni azienda, nel momento in cui viene contattata per l'appuntamento, deve comunicare con la maggiore precisione possibile quale sia il quantitativo da consegnare (quanti sacchi, quale volume viene occupato dall'insieme dei rifiuti); questo passo è fondamentale perché tutti i rifiuti aziendali siano integralmente ritirati.
Occorre, inoltre, che i rifiuti siano separati per tipo (contenitori bonificati di fitosanitari in plastica divisi da quelli in alluminio; sacchi di rame divisi dai sacchi di zolfo e divisi dai sacchi del concime), e raccolti in sacchi trasparenti (che possono essere richiesti anche presso i nostri uffici), tranne oli esausti e filtri dell'olio (che devono essere contenuti in fusti) e le batterie e gli pneumatici (che devono essere consegnati sfusi).
Il contratto che è stato sottoscritto dalle aziende contiene tutte queste informazioni, che sono della massima importanza perché la raccolta abbia il migliore esito possibile.

M. Visca

Le scadenze di...
Agosto e Settembre

10/08/2008
- Imposta di bollo - versamento assegni circolari
- Invio dei dati statistici alla Provincia per le attività turistiche alberghiere ed extralberghiere

13/08/2008
- Prelievo erariale unico apparecchi da intrattenimento

15/08/2008
- Associazioni sportive dilettantistiche: registrazioni contabili
- Fatturazione differita
- Ravvedimento omessi versamenti di imposte e ritenute
- Registrazione dei corrispettivi
- Registrazioni contribuenti minori in regime super semplificato
- Registrazioni enti non commerciali in regime super semplificato

16/08/2008
- Addizionale comunale IRPEF
- Addizionale regionale IRPEF
- Capital gain - regime del risparmio amministrato - versamento imposta sostitutiva
- Capital gain - regime del risparmio gestito - versamento imposta sostitutiva in caso di revoca del mandato
- Dichiarazione di intento
- Imposta di fabbricazione e consumo
- Imposta sostitutiva sugli interessi, premi e altri frutti di obbligazioni
- Imposta sugli intrattenimenti
- Imprese di telecomunicazioni - versamento IVA
- Modello Unico PF e SP - versamenti
- Modello Unico SC – versamenti
- Registrazioni acquisti contribuenti minori in regime super semplificato
- Registrazioni acquisti enti non commerciali in regime super semplificato
- Ritenute su avviamento e contributi degli enti pubblici
- Ritenute su polizze vita
- Ritenute su prestazioni effettuate nei confronti dei condomini
- Ritenute su provvigioni agenti e indennità cessazione di rapporti
- Ritenute su redditi di capitale
- Ritenute su redditi di lavoro autonomo, abituale, occasionale, diritti d'autore e simili
- Ritenute su redditi di lavoro dipendente e assimilato
- Versamento IVA mensile e trimestrale

20/08/2008
- Consolidato nazionale - opzione

25/08/2008
- Trasmissione corrispettivi

28/08/2008
- Prelievo erariale unico apparecchi da intrattenimento

30/08/2008
- Contratti di locazione - Registrazione e versamento
- Restituzione ricevute invio telematico Unico

6/09/2008
- Elenchi Intrastat

10/09/2008
- Invio dei dati statistici alla Provincia per le attività turistiche alberghiere ed extralberghiere

14/09/2008
- Comunicazione minusvalenze

15/09/2008
- Associazioni sportive dilettantistiche: registrazioni contabili
- Fatturazione differita
- Registrazione dei corrispettivi
- Registrazioni contribuenti minori in regime super semplificato
- Registrazioni enti non commerciali in regime super semplificato

16/09/2008
- Addizionale comunale e regionale IRPEF
- Capital gain - regime del risparmio amministrato - versamento imposta sostitutiva
- Capital gain - regime del risparmio gestito - versamento imposta sostitutiva in caso di revoca del mandato
- Dichiarazione di intento
- Imposta di fabbricazione e consumo
- Imposta sostitutiva sugli interessi, premi e altri frutti di obbligazioni
- Imposta sugli intrattenimenti
- Modello Unico PF e SP - versamenti
- Modello Unico SC - versamenti
- Ritenute su avviamento e contributi degli enti pubblici
- Ritenute su polizze vita
- Ritenute su prestazioni effettuate nei confronti dei condomini
- Ritenute su provvigioni agenti e indennità cessazione di rapporti
- Ritenute su redditi di capitale
- Ritenute su redditi di lavoro autonomo, abituale, occasionale, diritti d'autore e simili
- Ritenute su redditi di lavoro dipendente e assimilato
- Versamento IVA mensile

17/09/2008
- Ravvedimento omessi versamenti di imposte e ritenute

20/09/2008
- Consolidato nazionale - opzione
- Elenchi Intrastat

22/09/2008
- Canone di concessione sugli apparecchi da intrattenimento
- Prelievo erariale unico apparecchi da intrattenimento

25/09/2008
- Trasmissione corrispettivi

30/09/2008
- Acquisti intracomunitari - Modello INTRA-12
- Assistenza fiscale - riduzione acconto
- Contratti di locazione - Registrazione e versamento
- Dichiarazione imposta sostitutiva
- Imposta sulle assicurazioni
- Modello Unico PF e SP - versamenti
- Modello Unico SC - presentazione
- Scheda carburanti - rilevazione chilometri
- Tasse automobilistiche
- Valutazione opere pluriennali al costo - comunicazione

OCCASIONI

■ **Vendesi** trattore Fendt Turbomatic 95cv, con caricatrice frontale, pala, benna e carica balloni, svecciatoio per grano e altri semi, ripuntatore per vigneto e frutteto. Telefonare a Tom al 393 9761 587 o a Novi Ligure allo 0143 634 961.

■ **Vendonsi** imballatrice Gallignani 6000 (per ballette) e aratro bivomere Moro n.20. Telefonare al numero: 335/5411078.

■ **Vendesi** causa cessata attività: trattore Massey Ferguson MF178 kw63 - cm3 4060 anno 1970; trattore Fiat 312C/1 cv35 - cm3 1901 anno 1965 con sollevamento e carrello completo di pattinatura; imballatrice; rimorchio e carro non omologato e altre attrezzature. Telefonare allo 0131-868876 ore pasti; no perditempo.

■ **Vendesi** tenuta agricola nell'agro Carentino-Oviglio di ha 45 con fabbricati e lago artificiale per l'irrigazione. Tel. 0131.252871 orario ufficio.

■ **Cedesi macelleria** ben avviata ad Arquata S. sita in centro paese a referenziati. Con ampio locale retrostante uso abitativo. Tel. 347/2526606 Andrea.

■ **Lancia Libra** 1.9 JTD SW grigia metallizzata anno 2000 km 70.000 full optional vendesi a prezzo interessante. Tel: 0131/341913.

■ Presso la Produttori Mais sono in **vendita pellets** di legna da ardere. Tel 0131/585185 Claudio o Ivana.

■ **Agronomo** con esperienza ultraventennale **offersi** come direttore tecnico in azienda agricola o cooperativa nelle province di Alessandria e Asti. Telefonare al numero 335.7230934.

■ **Affittasi** a Castelletto Monferrato laghetto artificiale di 90.000 m³ per la pesca anche a gruppi. Tel 335/5896441.

COME CONTATTARE CONFAGRICOLTURA ALESSANDRIA

SEDE CENTRALE
Via Trotti, 122 Alessandria - Tel 0131 43151 - 0131 43152 - Fax 0131 263842
Email: alessand@confagricoltura.it
Orario sede: dal lunedì al venerdì 8.30-13.00 / 14.00-17.30 previo appuntamento

UFFICIO ZONA DI ACQUI TERME - OVADA
Via Monteverde, 34 Acqui Terme
Tel 0144 322243 - Fax 0144 350371
Recapito:
Via Lung'Orba Mazzini, 38 Ovada
Tel. 0143 86307
Email:
acqui@confagricolturalessandria.it
Orario: dal lunedì al venerdì 8.30-12.30

UFFICIO ZONA DI ALESSANDRIA
Via Trotti, 114 Alessandria
Tel 0131 252945 - Fax 0131 56329
Email:
alessandria@confagricolturalessandria.it
Orario: dal lunedì al venerdì 8.30-12.30

UFFICIO ZONA DI CASALE M.TO
Via Guala, 9 Casale Monferrato
Tel 0142 452209 - Fax 0142 478519
Email: casale@confagricolturalessandria.it
Orario: dal lunedì al venerdì 8.30-12.30

UFFICIO ZONA DI NOVI LIGURE
Via P. Isola, 22 Novi Ligure
Tel 0143 2633 - Fax 0143 320336
Email: novi@confagricolturalessandria.it
Orario: dal lunedì al venerdì 8.30-12.30

UFFICIO ZONA DI TORTONA
P.zza Malaspina, 14 Tortona
Tel 0131 861428 - Fax 0131 821049
Email: tortona@confagricolturalessandria.it
Orario: dal lunedì al venerdì 8.30-12.30

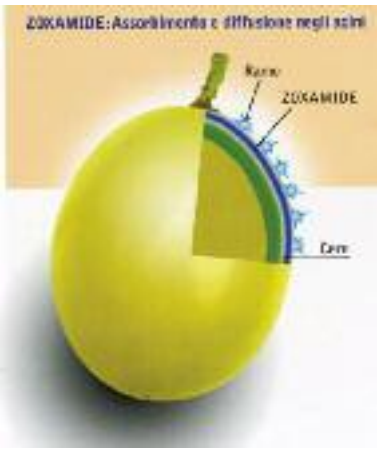
CONSORZIO AGRARIO PROVINCIALE DI ALESSANDRIA

Da 81 anni al servizio dei produttori agricoli

Un nuovo prodotto per la lotta contro la peronospora della vite e del pomodoro

ZEMIX R

La ZOXAMIDE, unico fungicida attualmente in commercio appartenente alla famiglia delle Benzammidi, ha uno spettro d'azione specifico per la peronospora della vite e del pomodoro. Il nuovo meccanismo d'azione provoca l'arresto dello sviluppo del patogeno (AZIONE PREVENTIVA). La ZOXAMIDE, per il suo nuovo meccanismo d'azione, non presenta resistenza incrociata con i principali fungicidi antiperonosporici.



L'utilizzo della ZOXAMIDE in miscela preformulata con l'ossicloruro di rame, risponde ai criteri ottimali di gestione della resistenza, grazie alla complementarietà d'azione dei due principi attivi.

La ZOXAMIDE possiede la capacità di legarsi alle cere presenti sui frutti, infatti circa il 54% della dose applicata si salda alle cere cuticolari già dopo 1-2 ore dall'applicazione. costituendo una vera riserva di principio attivo stabile nel tempo. È stato dimostrato che l'efficacia della ZOXAMIDE non risulta compromessa anche con un regime di tre eventi piovosi consecutivi e ravvicinati (2-3 giorni) ciascuno dei quali preveda la distribuzione di 50mm di acqua, dimostrando così una elevata resistenza al dilavamento, superiore ad altri prodotti in commercio. Dopo l'applicazione la zoxamide si lega alle cere cuticolari delle foglie e dei grappoli e si ridistribuisce diffondendosi al loro interno in modo uniforme. Questa caratteristica permette di proteggere per lungo tempo i tessuti vegetali, in particolare quelli più ricchi di cere come l'acino. Per tale motivo, la ZOXAMIDE è il fungicida ideale per prevenire la peronospora larvata.

Questo e altri prodotti per la lotta alla peronospora sono disponibili presso le agenzie del Consorzio Agrario Provinciale di Alessandria.

CONSORZIO AGRARIO PROVINCIALE DI ALESSANDRIA
Via Vecchia Torino, 2 - Ufficio Commerciale - Tel. (0131) 201351 • Ufficio Macchine - Tel. (0131) 201330